



Femminicidio della escort Denisa Maria Adas: la confessione choc di Vasile Frumuzache

“Mi ricattava, l’ho decapitata”

“Mi ricattava” ha detto a Carabinieri e Procuratore. La donna romena di 30 anni era scomparsa il 16 maggio da un residence di Prato dove accoglieva i suoi clienti



Il caso della scomparsa di Maria Denisa Paun, una giovane escort di origine rumena residente a Roma, ha avuto un tragico epilogo con il ritrovamento del suo corpo a Montecatini Terme. La donna era stata dichiarata dispersa dal 15 maggio, e il suo corpo è stato ritrovato in una zona rurale vicino a un casolare abbandonato. L'indagine ha portato al fermo di un uomo di 32 anni, una guardia giurata residente a Monsummano Terme, che ha confessato l'omicidio. Secondo le dichiarazioni rese agli inquirenti, il delitto sarebbe avvenuto il 16 maggio, dopo un incontro con la vittima. Il sospettato ha raccontato di aver compiuto l'omicidio strangolando la donna e, successivamente, di aver cercato di disfarsi del corpo in modo macabro. Le indagini hanno confermato la presenza del sospettato nelle riprese di sorveglianza mentre prelevava gli effetti personali della vittima, tra cui una valigia e un trolley. Ulteriori accertamenti sono in corso per verificare le tracce raccolte nelle aree indicate dall'uomo. Il presunto movente sarebbe legato a un ricatto economico da parte della vittima, che avrebbe chiesto una somma di denaro in cambio del silenzio su una relazione extraconiugale. La procura sta inoltre conducendo approfondimenti su un altro individuo, non indagato, che avrebbe avuto contatti con la vittima nelle ore precedenti alla sua scomparsa.

servizio a pagina 6

Sport

Calcio, Serie A Oggi si presenta il calendario 2025-2026

Oggi a Parma, verrà presentato il calendario ufficiale della Serie A 2025/2026. La Lega ha già delineato le date chiave della stagione, che si svolgerà dal 24 agosto 2025 al 24 maggio 2026, con quattro pause dedicate agli impegni internazionali FIFA (7 settembre, 12 ottobre, 16 novembre, 29 marzo). Nel periodo natalizio, il campionato proseguirà senza interruzioni, con turni in programma il 21 dicembre, il 28 dicembre, il 3 gennaio, e un turno infrasettimanale aggiuntivo il 6 gennaio. La prossima stagione seguirà una struttura particolare: le partite del girone di ritorno saranno programmate in ordine diverso rispetto a quelle del girone di andata, con almeno 8 giornate di distanza tra le due sfide contro la stessa avversaria. I derby saranno distribuiti in giornate diverse e non si disputeranno alla prima giornata, né in un turno infrasettimanale feriale (9ª giornata). I turni infrasettimanali sono previsti per le giornate 9 e 19. Le squadre che partecipano alla Champions League non affronteranno quelle impegnate in Europa League o Conference League nelle giornate 5ª, 22ª, 26ª, 29ª, 32ª e 35ª, per evitare sovrapposizioni con le competizioni europee. Sarà rispettata l'alternanza casa-trasferta per alcune coppie di squadre, tra cui Inter-Milan, Lazio-Roma, Juventus-Torino, Fiorentina-Pisa, salvo eccezioni legate a eventi particolari. Milan e Inter subiranno variazioni nel calendario per via della Cerimonia Inaugurale dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026, che si terrà il 6 febbraio allo stadio Giuseppe Meazza.

Libero Giovanni Brusca Giustizia o ingiustizia?

*Il mafioso che provocò la strage di Capaci, torna a casa
Il criminale ha mietuto centinaia di vittime tra cui,
in modo orribile, il piccolo Giuseppe Di Matteo*

Giovanni Brusca, il mafioso che premette il telecomando della strage di Capaci, è ora un uomo libero. Dopo 25 anni di detenzione, il criminale che ha mietuto centinaia di vittime, tra cui il piccolo Giuseppe Di Matteo - ucciso e sciolto nell'acido - potrà rifarsi una vita, protetto dallo Stato, lontano dalla Sicilia, sotto falsa identità. La sua scarcerazione, avvenuta il 1º giugno, ha scatenato una comprensibile ondata di rabbia e indignazione. C'è chi difende il sistema giudiziario e chi si chiede se sia moralmente accettabile che un uomo che ha seminato terrore e morte possa oggi essere considerato un "esempio" solo per aver collaborato. L'ex procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso cerca di spiegare la decisione facendo leva sulla legge voluta da

Giovanni Falcone, lo stesso uomo che Brusca ha contribuito ad assassinare. Una legge che ha permesso allo Stato di smantellare le strutture mafiose dominanti negli anni '80 e '90. Eppure, è difficile ignorare il peso delle vittime che non hanno avuto seconde possibilità, mentre l'uomo che ha premuto il grilletto - o meglio, il telecomando - ora può camminare libero. Il vero interrogativo è questo: può un pentito come Brusca essere considerato una vittoria dello Stato, o la sua libertà è solo una dolorosa beffa per chi ha perso tutto? L'Italia deve riflettere su cosa significhi giustizia, su quali siano i confini tra legge e moralità, e su cosa succederà se questo ex boss dovesse mai tradire lo Stato che oggi gli concede una nuova vita.

Giornata mondiale dell'Ambiente La Regione Lazio si illumina di verde

Il presidente Francesco Rocca: “Siamo in prima linea nella tutela dell'ambiente anche nelle emergenze, come per l'incendio a Monte Mario”

Questa sera, a partire dalle ore 20, per celebrare la Giornata Mondiale dell'Ambiente, il palazzo della sede della Regione Lazio, in via Cristoforo Colombo 212, si illuminerà di verde. L'iniziativa, in collaborazione con Acea, ha lo scopo di promuovere e sostenere l'azione delle Nazioni Unite in favore della conservazione ambientale: quest'anno la Giornata è dedicata alla lotta all'inquinamento da plastiche. «In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, ringra-

zio Acea per aver illuminato di verde il palazzo della Giunta regionale, un gesto simbolico che riflette un impegno condiviso verso la sostenibilità. La Regione Lazio è in prima linea nella tutela dell'ambiente, ogni giorno, anche nelle emergenze, e in vista della stagione estiva abbiamo rafforzato il piano antincendio boschivo, potenziando mezzi, risorse e personale per proteggere il nostro patrimonio naturale e le comunità locali. Ne è un esempio concreto quanto accaduto a Monte Mario,

dove un incendio ha interessato l'area della Riserva Naturale, e l'immediata segnalazione alla Sala Operativa della Protezione Civile regionale da parte del direttore dell'ente regionale RomaNatura ha consentito l'attivazione tempestiva delle operazioni di spegnimento con l'elicottero», dichiara il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. «Stiamo investendo con decisione nella transizione ecologica, con 60 milioni di euro destinati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici a

partire da scuole e impianti sportivi, e con un sostegno concreto alle Comunità Energetiche Rinnovabili per incentivare la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti pulite. La sfida ambientale è sempre più urgente, resa evidente dagli effetti dei cambiamenti climatici, e come Regione vogliamo essere protagonisti del cambiamento con politiche green che guardano lontano, nel rispetto del territorio e delle generazioni future», conclude il presidente Rocca.

Fregene

Giornata di pesca finisce in tragedia Muore sugli scogli

Ciò che doveva essere una semplice mattinata di relax si è trasformata in dramma. A Fregene un uomo di 41 anni, appassionato di pesca sportiva, ha trovato la morte dopo una caduta fatale sugli scogli. La tragedia si è consumata ieri nei pressi di uno stabilimento balneare. L'uomo, intento a pescare in una zona interdetta per sicurezza, ha perso l'equilibrio e, scivolando sulla roccia scoscesa, è rimasto incastrato in una posizione critica. Immediato l'allarme: i soccorritori sono intervenuti rapidamente, con il supporto della Capitaneria di porto di Fiumicino, nel tentativo disperato di salvarlo. Ma l'impatto è stato devastante. Gli inquirenti cercano di ricostruire gli ultimi momenti della vittima. Un malore improvviso? Una distrazione? La comunità locale riflette sull'importanza delle misure di sicurezza in queste aree sensibili del litorale.

Il mafioso che provocò la strage di Capaci, torna a casa

Libero Giovanni Brusca Giustizia o ingiustizia?

Il criminale ha mietuto centinaia di vittime tra cui, in modo orribile, il piccolo Giuseppe Di Matteo

Giovanni Brusca, il mafioso che premette il telecomando della strage di Capaci, è ora un uomo libero. Dopo 25 anni di detenzione, il criminale che ha mietuto centinaia di vittime, tra cui il piccolo Giuseppe Di Matteo - ucciso e sciolto nell'acido - potrà rifarsi una vita, protetto dallo Stato, lontano dalla Sicilia, sotto falsa identità. La sua scarcerazione, avvenuta il 1° giugno, ha scatenato una comprensibile ondata di rabbia e indignazione. C'è chi difende il sistema giudiziario e chi si chiede se sia moralmente accettabile che un uomo che ha seminato terrore e morte possa



oggi essere considerato un "esempio" solo per aver collaborato. L'ex procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso cerca di spiegare la decisione facendo leva sulla legge voluta

da Giovanni Falcone, lo stesso uomo che Brusca ha contribuito ad assassinare. Una legge che ha permesso allo Stato di smantellare le strutture mafiose dominanti negli anni '80 e

'90. Eppure, è difficile ignorare il peso delle vittime che non hanno avuto seconde possibilità, mentre l'uomo che ha premuto il grilletto - o meglio, il telecomando - ora può camminare libero. Il vero interrogativo è questo: può un pentito come Brusca essere considerato una vittoria dello Stato, o la sua libertà è solo una dolorosa beffa per chi ha perso tutto? L'Italia deve riflettere su cosa significhi giustizia, su quali siano i confini tra legge e moralità, e su cosa succederà se questo ex boss dovesse mai tradire lo Stato che oggi gli concede una nuova vita.

Il titolare dell'officina dove è avvenuta la rissa ha detto che "si vedeva che non stava bene"

*Non è morto per l'uso del taser
Aveva già un'emorragia in corso*



"Sommersione interna emorragica da trauma toracico chiuso". Questa la causa del decesso di Riccardo Zappone, il trentenne morto martedì a Pescara. E' quanto emerso dall'autopsia eseguita dal medico legale Cristian D'Ovidio. Lo rende noto la Procura del capoluogo adriatico, sottolineando che "l'utilizzo del taser da parte del personale di polizia non ha avuto alcun ruolo ai fini del determinismo della morte". "Il consulente tecnico medico legale del pm, professor Cristian D'Ovidio dell'Università G. d'Annunzio di Chieti e Pescara - si legge in una nota della Procura - all'esito dell'esame autoptico eseguito a norma dell'articolo 360 c.p.p., ha chiarito che il decesso di Riccardo Zappone avvenuto in Pescara il 3 giugno 2025 è stato causato da 'sommersione interna emorragica da trauma toracico chiuso', e che l'utilizzo del taser da parte del personale di polizia non ha avuto alcun ruolo ai fini del determinismo della morte". "Gli accertamenti - prosegue la nota - saranno completati anche con esami tossicologici e istologici sui prelievi eseguiti. Le indagini della Procura della Repubblica di Pescara sono in corso, al fine di accertare fatti, circostanze e responsabilità della morte violenta del trentenne Riccardo Zappone, vittima in condizione di particolare vulnerabilità". "C'è stata una colluttazione tra me e quel ragazzo, mi dispiace come sono andate dopo le cose. Ma nonostante le parolacce e le minacce non l'ho preso a pugni. E meno male che non l'ho colpito". Così, in un'intervista al quotidiano 'Il Centro', Angelo De Luca, 60 anni, tra gli indagati per la rissa che martedì mattina ha visto protagonista Riccardo Zappone, il 30enne morto dopo essere stato colpito dalla polizia con il taser. L'uomo, titolare dell'officina in cui c'è stata la colluttazione, parla di una caduta in cui il giovane avrebbe sbattuto la testa e sottolinea che il ragazzo "era fuori di sé, stava agitato, sbraitava, parlava forte, era come se avesse paura di qualcuno o di qualcosa, era sporco di sangue sotto le narici, si vedeva che non stava bene". "Era super eccitato, ho capito che aveva preso qualcosa, che era drogato. Gli ho detto 'lasciami perdere, fammi lavorare'", racconta ancora l'uomo, che riferisce anche di come Zappone gli abbia "buttato dieci euro in terra" e di come il giovane continuasse a urlare "io qua ammazzo tutti quanti". Quando il meccanico l'ha invitato ad andarsene, Zappone "ha preso la mazza della scopa e se n'è andato verso il bar di mia figlia e verso l'ex circolo tennis, dove stanno ormai tutti i balordi e i tossicodipendenti". Poi l'arrivo degli altri due indagati, il genero e il fratello: "Mio genero che aveva la scopa gliel'ha lanciata per impaurirlo e mio fratello ha cercato di agguantarlo. Dopo che ha cercato di lanciarmi un carrello, ha iniziato a tirare pugni, uno l'ho schivato l'altro mi ha preso e io a quel punto l'ho spinto. È caduto prima di sedere e poi è andato indietro con la testa. Forse un quarto d'ora dopo è arrivata la polizia, due pattuglie. Dicono che in quattro ci hanno messo mezz'ora per caricarlo sulla macchina".

Lucca, inseguimento con un ferito

Inseguimento di un motociclista di 55 anni a Lido di Camaiore (Lucca) che non si era fermato all'alt dei carabinieri e che poi è caduto rimanendo ferito. Il centauro non si era fermato all'alt di una pattuglia. E' successo stamattina in viale Bernardini all'angolo di viale Kennedy. Era su una moto di grossa cilindrata e percorreva il lungomare quando non ha rispettato il segno dei carabinieri ed è fuggito. Così è partito l'inseguimento, la centrale operativa ha fatto convergere auto nella zona. Il motociclista ha schivato alcune auto poi arrivato a un incrocio c'è stato un urto con un'auto dei



carabinieri ed è caduto rimanendo ferito. Lo hanno soccorso e lo hanno portato in ospedale con ambulanza intervenuta con automedica scortato dai carabinieri. Sul viale a mare sono arrivate diverse auto dei carabinieri e anche della polizia municipale di Camaiore, che ha fatto i rilievi. Indagini in corso per capire i motivi per cui il 55enne non si è fermato.

Laura Santi potrebbe ricorrere al percorso di suicidio assistito

Passo in avanti verso la conclusione dell'iter che permetterà a Laura Santi, la giornalista perugina di 50 anni affetta da una forma progressiva e avanzata di sclerosi multipla, di scegliere di morire in Umbria quando lo deciderà, senza affrontare il viaggio in Svizzera, come aveva ipotizzato di recente, annunciando di avere "preso contatto, in quel Paese, con un'organizzazione che si occupa di fornire l'aiuto alla morte volontaria". Le è stata infatti recapitata la comunicazione da parte dell'Asl, ulteriore passaggio di un iter lunghissimo, come anticipa il sito Umbria24. Questa contiene

le indicazioni mediche su come procedere al suicidio assistito, rispetto al quale, già in passato le erano stati riconosciuti i quattro requisiti per dare fine alla propria esistenza legalmente, nel momento in cui dovesse decidere di farlo. Laura Santi aveva infatti avuto il via libera dall'Usl Umbria 1 per l'accesso al suicidio assistito, ma era ancora in attesa di conoscere la modalità di esecuzione. Tuttavia - secondo quanto appreso dall'ANSA - manca ancora la comunicazione ufficiale e definitiva alla Santi e ai suoi legali riguardo all'indicazione del farmaco.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Arrestato psicoterapeuta Abusava di alcune pazienti

Uno psicoterapeuta che esercita la sua professione a Casoria, popoloso Comune a nord di Napoli, è stato arrestato ieri sera dagli agenti del commissariato di Afragola perché accusato di violenza sessuale su alcune pazienti, una delle quali era minorenne all'epoca in cui sarebbero cominciati gli abusi. L'indagine è stata avviata dopo la denuncia di un paziente dello psicoterapeuta, che aveva notato alcuni post sospetti sui social network e aveva raccolto le confidenze di alcune vittime, che hanno poi reso dichiarazioni e querelato

il professionista. L'indagato, secondo la procura di Napoli Nord, che ha coordinato l'inchiesta, "approfittando delle condizioni di inferiorità psichica delle pazienti, carpando pian piano la loro fiducia durante le sedute, ingannandole in merito all'efficacia di una 'terapia di tipo sessuale' capace di risolvere i loro disagi psicologici", avrebbe "costretto e indotto le vittime a praticare e subire atti sessuali". Tra le pazienti finite nel mirino dell'uomo ci sarebbe anche una giovane "che non aveva raggiunto la maggiore età all'epoca dei primi approcci subiti".

Gli interventi di augurio e di rispetto degli esponenti del Governo italiano

L'Arma dei Carabinieri compie 211 anni

La premier Giorgia Meloni: "Presenza insostituibile per la sicurezza del Paese"

"211 anni al servizio degli italiani. Auguri all'Arma dei Carabinieri, presenza insostituibile per la sicurezza delle nostre comunità, presidio costante di legalità, vicinanza e protezione". Lo scrive Giorgia Meloni su X per poi sottolineare che "ogni giorno, migliaia di uomini e donne in divisa operano con disciplina, coraggio e spirito di sacrificio per difendere i cittadini, anche nei momenti più difficili. A loro va la nostra gratitudine più profonda". "Un pensiero speciale - prosegue la presidente del Consiglio - a chi ha perso la vita compiendo il proprio dovere: il loro esempio resta scolpito nella memoria della nazione. Grazie per tutto ciò che fate. Nei secoli fedele".

Mattarella: "Viva l'Arma, viva le forze armate, viva la Repubblica"

"Il 211° annuale di fondazione segna l'ennesima tappa del glorioso percorso di fedeltà e abnegazione dell'Arma dei Carabinieri, orgogliosa protagonista negli eventi che condussero alla nascita dell'Italia

unita e, da quel momento, presente nei passaggi che hanno segnato la storia del Paese, sino ai principi universali sanciti dalla Costituzione repubblicana. Mentre saluto con deferenza la Bandiera dell'Arma, rivolgo il commosso pensiero della Repubblica alla memoria di tutti i carabinieri che in Territorio nazionale e all'estero hanno perso la vita al servizio del Paese e rivolgo ai familiari un abbraccio di sentita partecipazione al loro dolore". Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Salvatore Luongo. "Con i suoi presidi sul Territorio, l'Arma assicura una rete di sostegno e di protezione al libero dispiegarsi delle attività dei cittadini, spesso fornendo un riferimento di rassicurante senso di umanità, circostanza che richiama un forte sentimento di affetto da parte della popolazione e, insieme, sollecita l'esercizio esigente del senso di responsabilità nel corri-



spondere alle attese. L'Arma dei Carabinieri, in sinergia con le altre Forze di Polizia, conduce quotidianamente una preziosa attività di prevenzione e di contrasto al crimine organizzato, alla minaccia terroristica e alla delinquenza comune, prestando altresì la propria opera in settori nevralgici della vita del Paese, quali il lavoro, la salute pubblica, il patrimonio culturale e quello ambientale". "La sfida

alla pace, alle libertà civili dei Paesi che, con noi, concorrono alla Unione Europea, nel tumultuoso cambiamento della realtà mondiale, vedono l'Arma partecipare alle missioni all'estero, a fianco delle altre Forze Armate, riscuotendo unanime apprezzamento. Nell'esprimere ai carabinieri, in servizio e in congedo, e alle loro famiglie, i sensi della gratitudine della comunità nazionale per il loro impegno, rivol-

go, in questo giorno di festa, il più affettuoso augurio. Viva l'Arma dei Carabinieri, viva le Forze Armate, viva la Repubblica!", conclude il Capo dello Stato.

Carabinieri, Piantedosi: "Tra volti più nobili della nostra Repubblica"

Nel giorno in cui l'Arma dei carabinieri celebra il 211esimo anniversario della sua fondazione, rivolgiamo un pensiero riconoscente a tutte le donne e gli uomini che ne vestono con orgoglio la divisa e che ogni giorno - insieme alle altre forze di polizia - garantiscono, con professionalità e dedizione, la sicurezza dei nostri cittadini. A loro va il nostro ringraziamento anche per il rilevante contributo che offrono nei complessi scenari internazionali". Lo scrive su X il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. "In questa importante ricorrenza - continua - è nostro dovere ricordare il sacrificio di tutti i militari caduti nella difesa del bene comune. Oggi ci stringiamo alla grande comunità dei cara-

binieri che, grazie a impegno, abnegazione e senso del dovere, rappresenta uno dei volti più nobili della nostra Repubblica. Viva l'Arma dei carabinieri, viva l'Italia".

Regione Lazio, Rocca: "Simbolo di dedizione, coraggio e servizio"

"Oggi celebriamo l'Arma dei carabinieri, simbolo di dedizione, coraggio e servizio alla comunità. A nome della Regione Lazio, esprimo profonda gratitudine a tutte le donne e gli uomini che, ogni giorno, garantiscono la sicurezza e la legalità nel nostro territorio". Lo ha scritto su Facebook il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. "Il vostro impegno costante rappresenta un baluardo di fiducia per i cittadini e un esempio di alto senso dello Stato - ha aggiunto - in questa giornata speciale, rinnoviamo il nostro sostegno e riconoscimento per il prezioso lavoro svolto dall'Arma dei Carabinieri. Grazie per essere sempre al fianco della nostra comunità".

Il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida, ha dato inizio ieri ad una visita di due giorni all'Esposizione universale di Osaka 2025 - la terza del ministro in Giappone - in concomitanza con l'inizio della settimana tematica "Necessities of Life: Food, Clothing and Shelter Week". Per l'occasione, il Padiglione Italia - vero e proprio avamposto del Sistema Italia all'Expo - ha dato avvio a un calendario di eventi incentrati sul nostro settore agroalimentare e le sue eccellenze. Lollobrigida ha preso parte nel primo pomeriggio all'inaugurazione di una installazione del ministero dell'Agricoltura e della Federazione nazionale costruttori macchine per l'agricoltura (Federunacoma), con la

Il presidente di Confagricoltura ha definito il mercato giapponese strategico e insostituibile

Lollobrigida a Osaka per l'Expo Si apre così il calendario eventi

partecipazione del commissario generale d'Italia per Expo 2025 Osaka, ambasciatore Mario Vattani; dell'ambasciatore d'Italia a Tokyo, Gianluigi Benedetti; di Matteo Zoppas, presidente dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice); e del segretario generale dell'Associazione giapponese per l'Esposizione universale di Osaka 2025, Hiroyuki Ishige. Lollobrigida ha ringraziato l'ambasciatore Vattani per il grandissimo suc-

cesso del Padiglione Italia, che con la sua programmazione è riuscito a presentare in uno spazio fisico "tutti gli elementi che contraddistinguono il nostro modello di sviluppo, il nostro stile di vita e le nostre tradizioni, in una vetrina straordinariamente importante come quella dell'Expo". Il ministro ha evidenziato l'impegno del governo e del sistema Italia a sostegno del Made in Italy. Il presidente di Confagricoltura Giansanti ha definito il Giappone un mercato strategico e insostituibile per il



settore vinicolo italiano, in grado di valorizzare appieno la straordinaria varietà della nostra produzione. L'Italia è seconda in Giappone per espor-

tazioni vinicole, alle spalle soltanto della Francia, che "su questo mercato riesce a valorizzare una bottiglia di vino a 14 euro. Noi da questo punto di vista siamo ancora lontani, ma sono convinto che con eventi come questi riusciremo a dare al saper fare italiano e ai nostri valori il riconoscimento che meritano". Lollobrigida sarà al Padiglione Italia anche oggi, per partecipare al convegno "Indicazioni geografiche: un ponte tra Italia e Giappone", promosso dalla Fondazione

Qualivita e da Origin Italia con il sostegno del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. L'incontro fornirà un'importante occasione di confronto bilaterale di alto livello tra esponenti istituzionali e dei sistemi produttivi di Italia e Giappone, con al centro il tema della tutela e valorizzazione delle produzioni Dop e Igp. All'evento interverranno oltre al ministro anche Mauro Rosati, direttore della Fondazione Qualivita; Cesare Baldrighi, presidente di Origin Italia; Sergio Marchi, direttore generale di Ismea; Shuichi Matsumoto, direttore senior della divisione Proprietà intellettuale del ministero dell'Agricoltura giapponese, e Issei Ebata, direttore della segreteria del Consiglio giapponese delle Ig.

L'europarlamentare dem avrebbe ricevuto diverse minacce

Assegnata una tutela a Pina Picerno

All'europarlamentare dem e vicepresidente del Parlamento europeo Pina Picerno è stata assegnata una tutela. La decisione è legata alle minacce anche sui social giunte a Picerno negli ultimi mesi da ambienti filorusi e pro-Palestina. A vigilare sull'europarlamentare è un dispositivo della Polizia. "Nessuna idea deve essere messa sotto scorta. Siamo vicini a Pina Picerno nostra collega, eurodeputata del Pd, a cui è stata assegnata la protezione della Polizia di Stato dopo le minacce subite in questi ultime settimane." Lo dichiara Nicola Zingaretti, capo-delegazione Pd al Parlamento europeo, commentando la notizia, riportata da Repubblica, dell'assegnazione della scorta alla vice presidente



dell'Europarlamento. La decisione è arrivata dopo una escalation di minacce arrivate via mail, via posta o sui social a Picerno. A preoccupare il Viminale sono le possibili intimidazioni di gruppi filo-Putin o delle frange più estreme del mondo pro-Pal. "La decisione presa dal Viminale è giunta tempestiva. A Pina Picerno la più sincera solidarietà di tutta la delegazione del Pd al Parlamento Europeo", aggiunge Zingaretti. "Vicinanza, amicizia e sostegno a Pina Picerno". Lo ha detto il deputato di +Europa Benedetto Della Vedova in diretta a Coffee Break su La7, commentando la notizia della tutela disposta per l'europarlamentare.



Se oggi si andasse al voto in Israele, la maggior parte dei seggi andrebbero alle opposizioni

La coalizione di Netanyahu rischia le elezioni anticipate

La coalizione di governo guidata dal primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu è “sul punto di crollare”, ma non per la guerra a Gaza o per il trauma del 7 ottobre. A sostenerlo è Yossi Verter, uno dei più noti analisti politici israeliani, in un editoriale pubblicato su “Haaretz”, storico quotidiano di centrosinistra noto per le sue posizioni critiche verso la destra e il nazionalismo religioso. Secondo Verter, “è difficile immaginare che 20 mesi dopo lo scoppio della guerra a Gaza, il governo di Israele possa crollare - non per il più disastroso fallimento della sicurezza nella storia del Paese; non per i 1.200 assassinati del 7 ottobre; non per la più politica, lunga e cinica guerra dalla fondazione dello Stato; e certamente non per il sacrificio di 58 ostaggi per mantenere intatta la coalizione”. La miccia che ora potrebbe far saltare tutto, spiega l'autore, è invece il mancato accordo per una legge che garantisca un'esenzione permanente dal servizio militare a circa 80 mila uomini ultraortodossi (haredim), “corredata da miliardi di shekel per i partiti che li rappresentano nel governo”. “Ci saranno elezioni anticipate - afferma Verter - anche se non è ancora chiaro quando, perché Netanyahu ha venduto l'anima alla comunità più estrema e turbolenta del Paese, che pretende un'evasione istituzionalizzata dalla leva mentre soldati del resto della società vengono uccisi e feriti quasi ogni giorno”. Verter attacca duramente la leadership di Netanyahu, accusandolo di perseguire una “legge tra le più immorali nella storia dello Stato”. Il premier, scrive il giornalista, “ha ordinato da poco un aumento delle giornate di riserva militare a 450 mila - per la quinta o sesta volta - mentre lavora dietro le quinte per portare avanti una norma che rappresenta un insulto a chi combatte e rischia la vita”. La crisi sarebbe ora nelle mani di Yuli Edelstein, presidente della Commissione Esteri e Difesa della Knesset, che secondo Verter “è l'unica persona a fraporsi tra Netanyahu e il suo obiettivo”. I partiti ultraortodossi - Shas compreso - avrebbero ormai deciso di sostenere una mozione per lo scioglimento della Knesset, minaccia che avrebbe scosso anche il premier. “È questo il nostro Aryeh?”, si chiede Verter con ironia riferendosi al leader di Shas, Aryeh Deri. “Sì. Deri è subordinato ai suoi



Credits: LaPresse

rabbini ultraestremisti, che a loro volta si inchinano ai fratelli ashkenaziti. Se dipendesse da lui, spegnerebbe le luci nel complesso governativo. Ma non stavolta”.

L'editorialista sottolinea il peso crescente dei rabbini anziani, “tutti nella loro nona o decima decade di vita”, per i quali “le chiamate di leva sono sporcizia da gettare nel gabi-

netto”. E conclude con un monito: “Potrebbero scoprire che sarà l'elettore israeliano a scaricarli nel gabinetto politico, condannandoli a un lungo esilio all'opposizione, come punizione per la loro arroganza, impudenza e avidità”. Se in Israele si votasse oggi, il blocco di opposizione guidato dall'ex primo ministro Naftali Bennett otterrebbe tra i 62 e i 72 seggi alla Knesset, contro i 48 che andrebbero ai partiti della coalizione di governo guidata da Netanyahu. È quanto emerge da un sondaggio condotto dall'emittente “Channel 12”, secondo cui la nuova formazione politica di Bennett si affermerebbe come primo partito del Paese con 24 seggi, seguita dal Likud di Netanyahu con 22.

Nei due comunicati diffusi dal Governo non risultano né la Rada né la Regione militare

Aumentano le tensioni fra la Libia e i comitati congiunti della sicurezza

Non compaiono né la Forza di deterrenza speciale (Rada) guidata da Abdelraouf Kara, né la Regione militare della costa occidentale nei due comunicati diffusi dall'ufficio stampa del primo ministro libico del Governo di unità nazionale (Gun), Abdulhamid Dabaiba, relativi all'istituzione dei comitati congiunti per la sicurezza e i diritti umani annunciati dal Consiglio presidenziale. Una dimenticanza che, secondo alcuni osservatori, lascia presagire una possibile divergenza tra l'esecutivo riconosciuto internazionalmente e il Consiglio presidenziale presieduto da Mohamed Menfi, che nei decreti firmati indicava esplicitamente la presenza di membri (potenzialmente ostili al premier) della Rada e della Regione del litorale occidentale tra i componenti della commissione provvisoria per le disposizioni di sicurezza a Tripoli. La discrepanza tra i comunicati ufficiali, rilanciati attraverso la piattaforma istituzionale “Hakomitna”, e i contenuti dei decreti presidenziali 34 e 35 potrebbe indi-

care una fase di attrito o rinegoziazione interna alle istituzioni libiche. In un post pubblicato stasera via Facebook, il governo ha reso noto che Dabaiba ha inviato una lettera a Menfi - in qualità di comandante supremo delle Forze armate - proponendo “con urgenza” la creazione di un comitato per la sicurezza della capitale e di una commissione per il monitoraggio delle carceri, a sostegno della “credibilità dello Stato” e del rafforzamento della fiducia nelle sue istituzioni. In un altro comunicato, il ministero della Difesa ha espresso pieno sostegno a queste misure, ribadendo “l'impegno totale” a eseguire il piano per lo sgombero della capitale da tutte le manifestazioni armate. La mancata citazione della Rada in questi comunicati probabilmente non è casuale. La Forza di deterrenza speciale, a forte impronta salafita, è una delle milizie più potenti della capitale, con competenze operative che spaziano dalla sicurezza aeroportuale alla gestione di alcune strutture detentive.

Nuova chiamata fra Putin e Trump

Il portavoce del Cremlino, Peskov:

“Nessun accordo perché i due si incontrino”

La conversazione telefonica tra il presidente russo Vladimir Putin e l'omologo statunitense Donald Trump è stata “costruttiva e necessaria”. Lo ha dichiarato il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov durante una conferenza stampa. “Nel complesso, certamente, la conversazione è stata costruttiva, necessaria. I presidenti hanno davvero discusso di molte questioni essenziali e importanti”, ha detto Peskov ai giornalisti. Peskov ha riferito che non ci sono ancora accordi tra Putin e Trump sull'organizzazione di un incontro. “Non c'è stato alcun accordo su un incontro, perché c'è un'intesa comune tra i capi di Stato sul fatto che un incontro è necessario, ma deve essere adeguatamente preparato”, ha dichiarato il portavoce. La Russia vuole sentire una dura condanna a livello internazionale agli attacchi terroristici dell'Ucraina. “Durante la conversazione telefonica che ha avuto luogo ieri il presidente degli Stati Uniti ha detto di non avere alcuna informazione sulla preparazione di questo atto terroristico (l'operazione ‘Spider Web’ del Servizio di sicurezza ucraino avvenuta il primo giugno) da parte del regime di Kiev. Ma se parliamo in generale della valutazione internazionale, ovviamente preferiremmo sentire una forte condanna di questo atto terroristico”, ha detto Peskov. La risposta della Russia agli attacchi ucraini contro le basi aeree russe sarà quella che i militari delle Forze armate riterranno appropriata, ha inoltre specificato il portavoce. Il presidente russo e Papa Leone XIV non hanno discusso concretamente del ruolo di mediazione del Vaticano per risolvere il conflitto ucraino durante il loro colloquio telefonico di ieri. Secondo Peskov, nonostante

Putin e il Papa non abbiano discusso del ruolo di mediazione del Vaticano “è stato dato (...) un altissimo apprezzamento da parte del presidente del contributo del Vaticano a tutta una serie di questioni umanitarie”.

Intanto il presidente Usa vieta l'ingresso a persone provenienti da più di 12 Paesi
Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha firmato un provvedimento che vieta l'ingresso negli Stati Uniti agli individui provenienti da una dozzina di Paesi, citando preoccupazioni legate alla sicurezza nazionale. Il decreto, che richiama un divieto di viaggio istituito da Trump durante il suo primo mandato alla Casa Bianca, nega l'ingresso negli Usa ai cittadini di Afghanistan, Myanmar, Ciad, Repubblica del Congo, Guinea Equatoriale, Eritrea, Haiti, Iran, Libia, Somalia, Sudan e Yemen. La Casa Bianca ha deciso inoltre di limitare l'ingresso negli Stati Uniti ai cittadini provenienti da Burundi, Cuba, Laos, Sierra Leone, Togo, Turkmenistan e Venezuela. Sono previste eccezioni per i cittadini di tutti e 19 questi Paesi che siano residenti permanenti legali negli Stati Uniti o titolari di visti in vigore, nonché per gli individui “il cui ingresso serva gli interessi nazionali degli Stati Uniti”.

“Il presidente Trump sta mantenendo la sua promessa di proteggere gli americani da attori stranieri pericolosi che vogliono entrare nel nostro Paese e farci del male”, ha scritto sulla piattaforma sociale X la vice portavoce della Casa Bianca Abigail Jackson. “Queste restrizioni di buon senso sono specifiche per ciascun Paese e riguardano luoghi che mancano di un'adeguata procedura di controllo, presentano alti tassi di permanenza oltre il visto, o non condividono informazioni sull'identità e sulle minacce”, ha aggiunto Jackson. Nel primo giorno del suo secondo mandato presidenziale Trump aveva firmato un ordine esecutivo che prevede un aumento dei controlli e delle verifiche sui migranti in ingresso negli Stati Uniti, sempre sulla base di preoccupazioni legate alla sicurezza nazionale.

Trump ha anche decretato una limitazione dell'emissione di visti per studenti stranieri all'Università di Harvard, in un nuovo capitolo dello scontro in corso tra la sua amministrazione e l'ateneo della Ivy League.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURIE CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 15.00 - 20.00
11.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00

cerveteri@obycasa.it

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

La prescrizione dell'arte che cura: Via del MiC ad un nuovo approccio sistemico

Un convegno con esperti del mondo delle arti e di quello medico-scientifico ed economico a confronto sulle metodologie applicate finora in Italia e all'estero e sulle prospettive future

La fruizione dell'arte nelle sue molteplici declinazioni come risorsa da mettere a frutto per accrescere il benessere del singolo individuo o, almeno, per alleviarne le sofferenze. La creatività e la bellezza come strumenti terapeutici di supporto alle cure mediche. Dagli Stati Uniti - dove le prime esperienze risalgono agli anni Cinquanta - all'Europa, passando dalla cosiddetta "Art on Prescription" praticata nel Regno Unito fino al Canada: la mappa delle esperienze che dimostrano gli effetti positivi del binomio cultura e salute tocca varie latitudini e numerose sono le iniziative testate negli ultimi anni anche in Italia, a dimostrazione della crescente sensibilità al tema e della necessità di intervenire secondo una metodologia omogenea e un approccio strutturato e normato a livello centrale. Proprio di metodologie applicate finora in Italia e all'estero e di prospettive future dell'arte come cura o sollievo si è parlato nel corso del convegno dal titolo "La prescrizione dell'arte che cura", promosso e organizzato dal Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni, che si è svolto questa mattina alla Sala della Crociera al Ministero della Cultura alla presenza di ospiti di alto profilo in rappresentanza del mondo della cultura, ma anche di quello medico-scientifico ed economico. Ha affermato il Sottosegretario Lucia Borgonzoni, intervenendo in



apertura dell'evento per i saluti istituzionali: "Promuovere la cultura e l'avvicinamento alle arti non significa soltanto divulgare il sapere e accrescere la conoscenza. Dai livelli di cortisolo ai parametri di salute cardiovascolare, dallo stimolo a vincere la sedentarietà alla spinta a vivere la socialità: alla luce degli incoraggianti risultati emersi dagli studi condotti finora (su tutti, il Rapporto dell'Organizzazione mondiale della sanità del 2019 che ha preso in esame oltre 900 pubblicazioni, che certifica la solida base di conoscenze ed evidenze del contributo delle arti) per testare l'incidenza



della fruizione dell'arte sullo stato psicofisico dei partecipanti - penso, solo a titolo di esempio, alle ricerche che hanno dimostrato l'effetto dell'ascolto della musica, specie



quella dal vivo, sui neonati prematuri - ritengo che sia doveroso, tanto più in un Paese come il nostro, che brilla per concentrazione del patrimonio culturale mon-

diale, avviare come Ministero una collaborazione con un'Università italiana, che porti a un'indagine dalla struttura scientifica rigorosa da cui il passaggio da casi di studio condotti a macchia di leopardo a progettualità e politiche sempre più intersectoriali, che portino benefici ai singoli e alla collettività".

Al centro del convegno - sviluppato in quattro panel moderati da giornalisti - le esperienze, le testimonianze, le valutazioni e le riflessioni di sedici tra dirigenti MiC, medici e docenti universitari, economisti della cultura e professionisti del set-

tore. L'integrazione tra luoghi di cura e arte (dalla musica al cinema, dall'arte visiva ai videogiochi, dalla danza al teatro) è stata affrontata sotto diversi aspetti: c'è stato spazio per il racconto di attività, strumenti, progetti e approcci sperimentati in Italia, ma anche per approfondire evidenze e prove emerse dai casi di studio condotti nel mondo o per analizzare le cause profonde che rendono l'arte una risorsa salutogenica e insieme le motivazioni che ne fanno un utile strumento per accrescere la formazione medica e sanitaria. Si è inoltre parlato di welfare culturale e di prescrizione sociale.

"L'obiettivo, nell'immediato, è quello di portare - ha annunciato la Senatrice Borgonzoni - in Conferenza Stato-Regioni il testo di un accordo con i musei e i parchi archeologici statali, in virtù del quale i soggetti affetti da patologie neurodegenerative possano visitare gratuitamente questi siti sulla base di una specifica prescrizione medica. Oltre alla collaborazione con un'università italiana, è nostra intenzione mettere a terra un lavoro congiunto con le Regioni e con l'Istat per inserire dieci nuovi quesiti inerenti il benessere di quanti lavorano o frequentano ambienti museali nel censimento dei musei condotto ogni tre anni. Tra le questioni che parimenti meritano di essere affrontate nel prossimo futuro, anche la formazione di personale specializzato nella materia".

Ieri nel palazzo del Comune di Tivoli, il direttore generale di Cotral Enrico Dolfi ha siglato la convenzione tra l'Amministrazione Comunale e Cotral per la concessione dell'area destinata alla realizzazione del progetto di restyling del capolinea di Largo Saragat. Questo accordo segna un passo significativo verso la creazione di un'infrastruttura moderna e funzionale, pensata per garantire la migliore fruibilità ai passeggeri. Il progetto prevede l'installazione di un box prefabbricato che ospiterà uffici, servizi igienici e una sala d'attesa accogliente per i passeggeri. La riqualificazione dell'area non si limiterà solo alla nuova struttura: saranno adottate misure per riprogettare lo spazio, adeguare i percorsi pedonali e migliorare la segnaletica. Inoltre, sarà realizzato un nuovo impianto di illuminazione e ampliate due delle quattro banchine esistenti, garantendo così un servizio più efficiente e accessibile. L'investimento totale per questo

Cotral: Tivoli, firmato l'accordo con il comune per il restyling del capolinea di Largo Saragat



progetto ammonta a 700mila euro. L'obiettivo è trasformare il capolinea di Tivoli in un punto di riferimento per i viaggiatori, dove ogni aspetto è curato per offrire un'esperienza di viaggio di alta qualità. La conclusione dei lavori è prevista per la primavera del 2026. L'iter per la realiz-



zazione di tutte le attività necessarie alla regolarizzazione dell'uso dell'area e ottenere la concessione e garantire completa conformità edilizia e urbanistica, è partito nel 2023 al fine di assicurare la massima tutela sotto i profili normativi. Con la firma della concessione ventennale dell'atto di locazio-

ne, elemento propedeutico per il rilascio del permesso di costruire, Cotral darà avvio alle procedure di gara per i lavori.

"Oggi il nostro Direttore Generale Enrico Dolfi ha ufficialmente firmato l'accordo - dichiara il presidente di Cotral Manolo Cipolla - e non potrei essere più orgoglioso di aver contribuito a regolarizzare questa situazione, a beneficio dei nostri utenti e dell'azienda. Questo progetto, che si inserisce nel piano di rigenerazione di Cotral, ci permetterà di realizzare un capolinea moderno e funzionale, in grado di migliorare notevolmente la qualità del servizio offerto." Tivoli è uno dei principali snodi del trasporto pubblico regionale in provincia di Roma, con oltre 250 corse Cotral che ogni giorno partono e arrivano da e per la Capitale e i comuni limitrofi. Questo progetto si inserisce all'interno del piano di rigenerazione delle infrastrutture di Cotral, con particolare attenzione a sicurezza, decoro e accessibilità, come già realizzato a Velletri e previsto a Latina.

L'orribile scoperta a Prato: la confessione del sospettato rumeno

Ritrovato il corpo di Maria Denisa Paun la escort rumena scomparsa il 16 luglio

Il caso della scomparsa di Maria Denisa Paun, una giovane escort di origine rumena residente a Roma, ha avuto un tragico epilogo con il ritrovamento del suo corpo a Montecatini Terme. La donna era stata dichiarata dispersa dal 15 maggio, e il suo corpo è stato ritrovato in una zona rurale vicino a un casolare abbandonato. L'indagine ha portato al fermo di un uomo di 32 anni, una guardia giurata residente a Monsummano Terme, che ha confessato l'omicidio. Secondo le dichiarazioni rese agli inquirenti, il delitto sarebbe avvenuto il 16 maggio, dopo un incontro con la vittima. Il sospettato ha raccontato di aver compiuto l'omicidio stran-

golando la donna e, successivamente, di aver cercato di disfarsi del corpo in modo macabro. Le indagini hanno confermato la presenza del sospettato nelle riprese di sorveglianza mentre prelevava gli effetti personali della vittima, tra cui una valigia e un trolley. Ulteriori accertamenti sono in corso per verificare le tracce raccolte nelle aree indicate dall'uomo. Il presunto movente sarebbe legato a un ricatto economico da parte della vittima, che avrebbe chiesto una somma di denaro in cambio del silenzio su una relazione extraconiugale. La procura sta inoltre conducendo approfondimenti su un altro individuo, non indagato, che avrebbe avuto contatti



con la vittima nelle ore precedenti alla sua scomparsa. Le indagini proseguono per chiarire tutti gli aspetti di questa terribile vicenda.

La storia - Maria Denisa Paun,

residente a Roma, a Tor Pignattara, era arrivata a Prato il 12 maggio. Lavorava come escort pubblicizzandosi su siti specializzati, dove era conosciuta con il nome di Alexandra. La

sera del 15 maggio aveva parlato con la madre alle 23.30, che aveva denunciato la scomparsa il giorno successivo allarmata che le fosse successo qualcosa di grave. Poi, nessuna traccia. La stanza dove alloggiava era stata trovata in disordine dai carabinieri che avevano avviato le indagini, ma senza segni evidenti di violenza o effrazione. La sua auto, una Fiat 500 rossa, era ancora parcheggiata fuori dal residence, con dentro oggetti personali e denaro. Un'amica e una testimone avevano riferito che Denisa, nei giorni precedenti, si sentiva minacciata. In particolare, era stata sentita dire: *"Se vado da lui, mi ammazza"*. Nel corso delle indagini è stato iscrit-

to nel registro degli indagati anche un avvocato calabrese di 44 anni, accusato di sequestro di persona in concorso. Secondo una testimone, l'uomo si era infatuato di Denisa e avrebbe contattato la madre per raccontare che la figlia era in mano a una banda di connazionali. La madre è a sua volta indagata per false dichiarazioni, avendo omesso alcuni particolari durante l'inchiesta. Le telecamere di sorveglianza di via Ferrucci hanno immortalato il 32enne Vasile Frumuzache con i bagagli della vittima, fornendo un importante riscontro investigativo. Nei luoghi indicati sono state individuate tracce compatibili con il racconto, ora sottoposte ad analisi scientifica. La Procura ha ritenuto opportuno diffondere una nota ufficiale, vista la gravità dei fatti, per *"informare correttamente e rassicurare la collettività circa l'efficacia dell'azione repressiva delle istituzioni"*. Le indagini sono ancora in corso per accertare eventuali ulteriori responsabilità e completare il quadro ricostruttivo del delitto.

La garante Monica Sansoni: "Fondamentale la sinergia istituzionale per tutelare i minori"

Pedofilia e ricatti: chiesti otto anni per l'assistente capo scout di Terracina

Si è tenuta presso il Tribunale di Roma l'udienza preliminare relativa al grave caso di abusi su minori che vede imputato Simone Di Pinto, diciannovenne di Terracina ed ex assistente capo scout del gruppo Agesci Terracina 3. Il pubblico ministero Vittoria Bonfanti ha richiesto per lui la condanna a 8 anni di reclusione e 60mila euro di multa per reati legati alla pedopornografia e all'abuso di minori, approfittando del ruolo educativo rivestito all'interno del gruppo scout. Determinante, nel far emergere la vicenda e attivare l'indagine che ha portato all'arresto del giovane lo scorso 2 agosto, è stato l'intervento della Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Lazio, dottoressa Monica Sansoni. Attraverso il centro antiviolenza per minori vittime di violenza, la Garante ha accolto e ascoltato le famiglie coinvolte, offrendo loro orientamento e supporto, e favorendo così la denuncia dei gravi episodi contestati. Dichiarata la Garante Monica Sansoni: *"Questo caso doloroso dimostra quanto sia fonda-*

mentale che le istituzioni siano vicine ai minori e alle loro famiglie, offrendo spazi sicuri di ascolto e strumenti concreti di tutela. La collaborazione con le forze dell'ordine, la magistratura e le associazioni del territorio ha permesso di far emergere verità difficili ma necessarie. Questo è un momento molto delicato dove il superiore interesse del minore è l'unico aspetto che mi sta a cuore, come sempre confido nella giustizia. Il nostro impegno continuerà affinché nessun bambino sia mai lasciato solo e perché le vittime possano ricevere giustizia e sostegno adeguato." Alla costituzione di parte civile, oltre alle famiglie dei quattro minorenni coinvolti, hanno aderito anche il gruppo scout Agesci Terracina 3, la Garante regionale e le associazioni "Insieme a Marianna" Aps e "No Child Abuse", segno di una comunità che ha scelto di reagire compatta contro ogni forma di abuso. Il procedimento proseguirà l'11 luglio, quando prenderà la parola la difesa dell'imputato, che ha richiesto un rito abbreviato condizionato all'acquisizione di una consulenza psicologica.

Ceccano: arrestato un trentenne italiano sorpreso con circa 900 grammi di hashish e marijuana e 18.600 euro in contanti

Nella mattinata di ieri i Carabinieri della Stazione di Ceccano hanno tratto in arresto in flagranza di reato un 30enne italiano per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'attività ha origine lontane e più precisamente ad Arzachena, in provincia di Sassari, dove i Carabinieri della locale Stazione, su segnalazione dei dipendenti delle Poste Italiane del paese, hanno sequestrato un pacco contenente circa 100 grammi di hashish, transitato per quella filiale. Intervenuti prontamente, i militari dell'Arma hanno realizzato nell'immediatezza gli accertamenti necessari ad individuare il mittente ed il destinatario del pacco, residenti rispettivamente a Ceccano e ad Arzachena. Le due Stazioni competenti per territorio si sono coordinate tra loro e hanno perquisito nello stesso momento le abitazioni dei due soggetti. I Carabinieri di Ceccano hanno trovato circa 13 panetti di hashish (del peso totale di circa 780 grammi) e 13 confezioni di marijuana (pari a circa 110 grammi di stupefacente), oltre a materiale vario per il confezionamento e 18.600 euro in contanti, sequestrati in quanto ritenuti pro-



vento delle attività di spaccio. Nessun dubbio sul fatto che il soggetto ceccanese fosse l'autore della spedizione destinata ad Arzachena: i panetti di hashish rinvenuti nella sua abitazione erano racchiusi nello stesso involucre sequestrato in Sardegna. I militari di Ceccano hanno proceduto pertanto all'arresto dell'uomo che, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato condotto al carcere di Frosinone.

Arrestato dalla Polizia di Stato. Indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma

Sedicente medico truffava vittime prospettando terapie innovative per i figli affetti da autismo

La Polizia di Stato di Roma, a seguito di indagini coordinate dalla locale Procura della Repubblica, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari, emessa dal Giudice delle indagini preliminari presso il Tribunale di Roma, nei confronti di un sessantatreenne di nazionalità argentina, gravemente indiziato dei reati di esercizio abusivo della professione medica su territorio italiano (attesa l'inesistente iscrizione presso l'apposito Albo Nazionale e l'assenza del provvedimento della Regione Lazio per l'esercizio dell'attività di medico straniero in Italia) e di truffa aggravata ai danni di persone offese, appro-

fittando della loro vulnerabilità psicologica, perché in forte apprensione per le sorti del figlio minore affetto da grave forma di autismo.

Denuncia dei genitori di un 15 enne

Le indagini condotte dal locale Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica, hanno avuto origine dalla denuncia sporta dai genitori di un quindicenne con disturbi neurologici, i quali si erano rivolti al professionista argentino in quanto ritenuto *"luminare"* per quel tipo di patologia, sulla base di informazioni acquisite online, da cui risultava un curriculum ben

strutturato sulla pratica di terapie altamente innovative. Lo stesso sedicente medico infatti millantava di essere stato il costante riferimento sanitario di Sua Santità Papa Giovanni Paolo II, nonché quello di 54 Cardinali in carica, circostanze poi smentite in sede di accurati accertamenti investigativi. Il sedicente medico prescriveva dunque al bambino un percorso di terapia descritto come innovativo e sperimentale, attraverso l'utilizzo del *"trapianto di cellule staminali"* che, nel tempo, unitamente ad una riduzione dei costi delle cure, avrebbe comportato, un notevole miglioramento sotto diversi aspetti: da quello comportamentale a quello del linguaggio. Il percorso terapeutico, durato 2 anni, per il quale sono stati versati dalla famiglia circa 30 mila euro in contanti, conseguiti dal sedicente medico con *"abilità collaudata e glaciale scaltrezza"*, ha comportato continue somministrazioni di sostanze vietate (prodotti omeopatici, con data di scadenza superata e certamente guasti). Durante le indagini la Polizia Postale, su delega della Procura della Repubblica di Roma, ha eseguito un'accurata perquisizione presso l'abitazione del sedicente professioni-

sta, ove venivano rinvenute circa 400 schede personali di pazienti, ancora da identificare compiutamente, di cui alcuni affetti da gravi forme di autismo, nonché numerose provette di laboratorio contenenti esami di urina, sangue e numerose confezioni sigillate di medicinali scaduti da anni. Il materiale oggetto di campionatura e di repertazione con l'ausilio del personale tecnico della Polizia Scientifica di Roma, successivamente analizzato, dall'Istituto Superiore della Sanità, confermavano l'assoluto divieto di somministrazione delle sostanze rinvenute, non essendo classificabili come farmaci autorizzati né come integratori alimentari, peraltro essendo soggette a specifiche procedure di smaltimento. Oltre alla applicazione della misura personale, il Giudice per le indagini preliminari di Roma su richiesta dell'ufficio della Procura della Repubblica ha disposto il sequestro preventivo dei siti internet, utilizzati dall'indagato per vendere integratori e pubblicizzare la propria attività, mediante oscuramento delle pagine web e la conseguente disabilitazione dei relativi domini da notificare a tutti gli ISP presenti sul territorio.

Labaro, scuola Baccano vandalizzata nella notte

Torquati-Marchisio (Mun. XV): "Atto ignobile. Solidarietà alla preside e alle famiglie"

"Siamo davvero increduli per quanto successo questa notte a Labaro, con un intero piano dell'IC Baccano di via Baccano 10, vandalizzato. Un atto ignobile, che ha interessato più classi della scuola elementare, completamente devastate. Arredi distrutti, pavimenti e scale imbrattati di vernice e allagati, estintori manomessi, materiale scolastico sparso in terra e non più utilizzabile. Dopo un primo sopralluogo con la dirigente scolastica - a cui va la nostra piena solidarietà come a tutte le famiglie - l'Assessora Gina Chirizzi e la Presidente di Commissione, Rossana Betulia, con il pieno supporto dell'Assessora capitolina Claudia Pratelli, da questa mattina è in contatto con noi, è stato concordato che già da oggi si procederà con la sistemazione del piano attraverso il personale di Risorse per Roma, che ringraziamo per la disponibilità, e dalle prossime ore anche con la ditta del Municipio. Le nostre scuole sono e resteranno luoghi di crescita e di condivisione; ambienti unici e insostituibili per la costruzione del senso di appartenenza e di solidarietà, per trasmettere valori come il rispetto, la tolleranza, la responsabilità e l'inclusione. Non c'è posto per nient'altro, tantomeno per atti vili come quello accaduto questa notte a Labaro; azioni che continueremo a combattere con il lavoro, la costanza, l'educazione civica e la cultura." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora alla Scuola e alla Cultura, Tatiana Marchisio.



in Breve



Violentata nella cantina del bar Revocata la licenza al titolare

I Carabinieri della Stazione di Roma Salaria hanno notificato un provvedimento di revoca della licenza ex art. 17 e 100 t.u.l.p.s., emesso dal Questore di Roma, su proposta degli stessi Carabinieri, al locale di viale Eritrea dove una donna ha denunciato di essere stata sequestrata e violentata, lo scorso 29 maggio.

Pomezia, con volto travisato e armato di forbici tenta di rapinare una farmacia Carabinieri arrestano 47enne

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 47enne del posto, senza occupazione e con precedenti, gravemente indiziato del reato di tentata rapina. Nel corso dei quotidiani servizi del controllo del territorio e antirapina, una pattuglia dei Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Pomezia, nel transitare su via Pontina Vecchia, ha notato un uomo travisato che, uscito da una farmacia, si dava alla fuga a piedi. Immediatamente bloccato dai Carabinieri che lo hanno identificato nell'indagato e hanno accertato che, qualche minuto prima, armato di forbici, si era introdotto all'interno dell'attività minacciando la dottoressa di consegnargli l'intero incasso. Il 47enne è stato ristretto presso il carcere di Velletri. Si precisa che, considerato lo stato del procedimento, indagini preliminari, l'arrestato deve considerarsi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

Attività antiborseggio dei carabinieri: 9 arresti

Prosegue il rafforzamento dei servizi di controllo per garantire la sicurezza per contrastare i reati contro il patrimonio, nello specifico furti e borseggi nei luoghi di maggiore afflusso, presso le fermate metropolitane e bus e a bordo dei mezzi pubblici da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma che nelle ultime 48 ore hanno arrestato 9 persone. All'interno della metro B, all'altezza di Termini, i Carabinieri della Stazione di Roma Trionfale hanno due cittadini romeni, ventenni, sorpresi mentre tentavano di asportare il portafoglio a un turista tedesco. Alla fermata metropolitana Colosseo, i Carabinieri di Roma Viale Libia hanno arrestato due cittadine di origini bosniache, sorprese mentre tentavano di portar via il portafogli di un cittadino inglese. Sempre alla fermata Colosseo, i Carabinieri della Stazione di Roma viale Eritrea, hanno fermato due ragazzine rom, di cui una 17enne che è stata arrestata e una



minore degli anni 14 non imputabile che è stata affidata ai genitori, individuate e bloccate da immediatamente dopo essersi impossessate con destrezza il portafogli di un turista del USA. Poco dopo, invece, i Carabinieri della Stazione Roma Salaria hanno arrestato un cittadino ucraino di 19 anni, poiché sorpreso a portar via il portafogli di un turista. In via di S. Martino ai Monti, i Carabinieri della Stazione di Roma Quirinale hanno arrestato due cittadini norda-



fricani, bloccati subito dopo aver asportato con destrezza la tracolla - appoggiata alla sedia - a un turista ungherese. Le vittime di furto hanno presentato regolare denuncia querela presso i vari Comandi Stazione dei Carabinieri e la refurtiva recuperata è stata poi riconsegnata ad ognuna delle vittime. Gli arrestati sono stati condotti presso le aule dibattimentali di piazzale Clodio per il rito direttissimo al termine del quale gli arresti sono stati convalidati.

Resistenza a p.u., guida senza patente e stato di ubriachezza, arrestato a Fiumicino

Nella tarda serata del 02 giugno 2025, presso lo scalo F.S "Parco Leonardo" di Fiumicino, gli Agenti del Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio hanno tratto in arresto un uomo per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale, guida senza patente ed in stato di ebrezza. Il soggetto, a bordo di un'autovettura di grossa cilindrata, non si è fermato all'Alt impartito dai poliziotti da cui ne è scaturito un inseguimento per circa nove chilometri, al termine del quale è stato raggiunto e bloccato. Nonostante raggiunto lo stesso ha reagito agli operanti e, una volta immobilizzato, si è anche rifiutato di sottoporsi all'alcool test. Con l'attività posta in essere dagli operanti Polfer, impegnati nei controlli agli obiettivi sensibili e lungolinea, è stato così scongiurato che il soggetto alla guida del veicolo, pregiudicato per reati contro il patrimonio e spaccio, di recente uscito dalle carceri capitoline, abbia potuto nuocere ad alcuno con la guida spericolata ed in stato di forte alterazione psicofisica.

Fonte Nuova, carabinieri arrestano un 52enne

Gravemente indiziato di essere l'autore di un furto ed un tentato furto in due attività commerciali della zona

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno arrestato in flagranza di reato un 52enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, poiché gravemente indiziato di un furto ed un tentato furto in danno di due attività commerciali della zona. I fatti risalgono alla notte di venerdì 30 maggio; i Carabinieri della Stazione di Mentana in pochissimi minuti sono intervenuti presso una concessionaria di autoveicoli nel comune di Fonte Nuova, ove era appena scattato l'allarme antintrusione;

il repentino intervento dei Carabinieri ha consentito di bloccare, all'interno del piazzale dell'azienda, un 52enne, trovato in possesso di uno scalpello, usato poco prima per forzare la porta d'ingresso, ma l'arrivo dei Carabinieri ha consentito che l'uomo portasse a segno il colpo. I successivi approfondimenti e ricerche in zona, hanno consentito di accertare che, poco prima, il 52enne si fosse introdotto anche all'interno di una pasticceria, limitrofa al concessionario. Espletate le formalità

di rito, l'uomo è stato tradotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari; il giorno successivo, il Tribunale di Tivoli ha convalidato l'arresto, applicando la misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di residenza. L'episodio è ulteriore testimonianza della capacità di reazione dimostrata dai Carabinieri della Compagnia di Monterotondo nella repressione di queste tipologie di reati; l'intensificazione dei controlli e la rinnovata capillare presenza dei



Carabinieri sul territorio consente, in questo modo, di fornire una rapida ed efficace risposta alla particolare tematica. Fondamentale, inoltre, è denunciare immediatamente alle autorità quanto accaduto.

L'Assemblea Capitolina approva il nuovo schema di Piano Sociale

L'assessore Barbara Funari: "Ringrazio l'Aula per il sostegno ad un iter complesso per rendere i servizi sociali più accessibili"



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

Dopo numerosi incontri con tante realtà del terzo settore, le organizzazioni sindacali, i world café per i cittadini nei municipi di Roma, i diversi eventi per ascoltare anche gli operatori sociali e i rappresentanti degli ordini professionali che ogni giorno lavorano nella rete dei servizi sociali della nostra città, è arrivata ora anche l'approvazione definitiva dell'aula dell'Assemblea Capitolina allo schema del Piano Sociale Cittadino. "Ringrazio la Presidente della Commissione Sociale Nella Converti e tutti i Consiglieri - sostiene l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari - per questa ulteriore occasione di confronto, partecipazione e analisi che ha arricchito ulteriormente tutto il percorso fatto. È stato un iter complesso, a volte faticoso, ma al tempo stesso l'unico per noi possibile, che ha portato alla versione definitiva dello schema di Piano Sociale al cui

interno per la prima volta sono contenuti tutti e 15 i Piani municipali, con l'obiettivo di rendere i servizi sociali accessibili e uniformi in tutti i territori. Non abbiamo solo raccolto e analizzato dati, ma previsto aggiornamenti e nuovi servizi per rispondere ai fenomeni sociali che si affacciano o cambiano nella nostra città. Dobbiamo offrire risposte innovative e convincenti, una sfida enorme per una città che non vuole lasciare indietro nessuno. Ringrazio anche i tanti cittadini che hanno risposto al nostro appello partecipativo e sono intervenuti numerosi ai nostri world café nelle periferie, portando il loro prezioso contributo".

Luparelli-Cicculi (Sce):
"Con ok a Piano sociale, insieme a energie positive per cura della città"

"Siamo contenti di partecipare al via libera al Piano sociale di Roma

Capitale che racchiude la programmazione fino al 2026 dei servizi sociali per la città. Un lavoro partito nel 2023 di cui abbiamo condiviso importanza di dati, risorse e partecipazione, come modo di procedere per delineare strategie e linee di azione sempre più performanti insieme alle realtà che condividono la cura dei bisogni della comunità. Molti momenti di confronto hanno coinvolto non solo i municipi e i rappresentanti delle diverse categorie professionali ma anche e soprattutto i cittadini e i movimenti dal basso in tavoli di concertazione e iniziative informali come i world café. Ciò che ne è scaturito è la fotografia della partecipazione, l'immagine di una città portatrice di bisogni ed energie preziose. Una ricucitura con un obiettivo ambizioso, quello dell'uniformità delle prestazioni nei territori, e linee di azione

innovative che guardano alle marginalità come parti attive della città e non solo in funzione dell'accoglienza. E poi, la presa d'atto della necessità di un sistema di welfare di comunità per contrastare solitudine ed esclusione e creare una società più resiliente nelle difficoltà. Ringraziamo l'assessora Barbara Funari e la presidente della commissione Politiche sociali Nella Converti per l'impegno e dedizione con cui sono arrivate a questo importante risultato". Così in una nota Alessandro Luparelli e Michela Cicculi, consiglieri capitolini di Sinistra civica ecologista.

Petrolati (Demos): "Determinante per l'integrazione sociosanitaria"
"Abbiamo approvato oggi in Aula Giulio Cesare il nuovo Piano Sociale cittadino, un lavoro enorme, un piano ambizioso ma concreto,

che nasce da un lavoro intenso e partecipato" afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. "Ringrazio l'assessora Barbara Funari, non solo per il lavoro svolto, ma per lo stile con cui ha guidato questo percorso, ascoltando e costruendo alleanze, valorizzando le reti sociali del territorio. Vorrei sottolineare in modo particolare l'attenzione presente per il prendersi cura delle persone a domicilio e per l'invecchiamento attivo. Elementi determinanti per l'integrazione tra sociale e salute, un'integrazione difficile ma fondamentale, per cui questo piano pone delle basi molto concrete. Quello che abbiamo approvato oggi è un piano solido, aperto e generativo, un piano che parla di giustizia sociale, di equità e di dignità" ha concluso Petrolati.



Un nuovo servizio per andare incontro ai cittadini dei quartieri ERP: è questo l'obiettivo di "Punto Abitare on the Road", il progetto promosso dal Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche abitative di Roma Capitale, con il sostegno del Dipartimento Politiche Sociali e Salute e in coprogettazione con Arci Solidarietà. In forma sperimentale, il servizio partito oggi con il minivan dal Campidoglio, fino a venerdì toccherà i Municipi VI e X (Tor Bella Monaca, Ostia, Acilia): dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio. Le prossime date saranno pubblicate sul sito di Roma Capitale. Punto Abitare è già dal 2024 uno Sportello di Segretariato Sociale presso il Dipartimento di Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative di

Parte il segretariato sociale itinerante per l'edilizia residenziale pubblica

Roma Capitale ha lanciato "Punto Abitare On The Road"

Roma Capitale; finanziato con la Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021, fornisce assistenza e orientamento ai cittadini in situazioni di povertà o emergenza abitativa. I servizi che eroga lo sportello sono: assistenza e orientamento personalizzato, supporto per affrontare difficoltà legate all'abitazione e orientamento sui temi sociali; protocollazione e gestione di pratiche abitative, supporto nella gestione di pratiche amministrative; guida ai servizi territoriali, orientamento verso risorse come convivenze solidali, welfare abitativo e altre iniziative sociali disponibili sul territorio; mediazione culturale e linguistica, presenza di mediatori culturali per le lingue inglese, araba e bengalese, oltre al servizio di interpretariato in LIS (Lingua dei Segni

Italiana); assistenza sociale dedicata, ogni giovedì, l'assistente sociale è disponibile per colloqui personalizzati. Un servizio che punta all'analisi dei bisogni specifici, indirizzando le persone verso risorse e servizi adeguati e costruendo percorsi di supporto su misura. Ora, attraverso il modello itinerante, "Punto Abitare on the Road" intende migliorare: l'accesso ai servizi; rafforzare il legame con le comunità locali; promuovere la partecipazione attiva dei residenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Il progetto ha una durata complessiva di 3 anni, ma parte con una sperimentazione di 6 mesi con l'obiettivo di coinvolgere all'inizio almeno 500 persone.

«Con 'Punto Abitare on the Road' andiamo incontro ai cittadini nei

quartieri dove è più presente l'edilizia residenziale pubblica. Partiremo da Tor Bella Monaca fino a Ostia, per ascoltare le persone, comprendere i loro problemi e capire come possiamo aiutarle. Il minivan attraversa aree in cui si concentrano non solo molte case popolari, ma anche numerose fragilità sociali: per questo è fondamentale intercettare i bisogni e costruire risposte adeguate. Immaginare e sperimentare nuovi servizi, anche in un'ottica di città dei 15 minuti, è una sfida importante e questo progetto, oggi in forma sperimentale, va esattamente in questa direzione». Così il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Tobia Zevi, Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, sottolinea: «'Punto Abitare on the Road' è un progetto di prossimità che cambia radicalmente il

modo in cui ci si relaziona con chi vive negli alloggi pubblici. Non più sportelli distanti e procedure fredde e strettamente burocratiche, ma un contatto umano diretto, trasparente e attento ai bisogni reali. In questo modo costruiamo un modello nuovo di welfare abitativo urbano. Ringrazio la collega Funari per il sostegno e per aver creduto da subito al progetto». «Con lo sportello itinerante cambiamo prospettiva: non aspettiamo che i cittadini raggiungano l'amministrazione, ma portiamo i servizi direttamente nei luoghi dove si concentrano i disagi. È lì che vogliamo esserci, con ascolto, competenza e soluzioni concrete» - così Yuri Trombetti, Presidente Commissione Patrimonio e Politiche abitative di Roma Capitale.



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione



Il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha accolto oggi in Campidoglio Maoz Inon e Aziz Abu Sarah, attivisti israeliano e palestinese, noti a livello inter-

Roberto Gualtieri: "Roma si unisce alla loro voce per la pace e il dialogo"

MO, attivisti Inon e Abu Sarah in Campidoglio dal Sindaco

nazionale per il loro impegno nella promozione della pace e della riconciliazione tra i due popoli. "È stato un onore - ha dichiarato Gualtieri - ricevere due straordinari testimoni del nostro tempo. Maoz e Aziz, segnati entrambi da perdite familiari tragiche, hanno scelto di trasformare il dolore in impegno civile, rifiutando la spirale dell'odio e della vendetta. Maoz ha perso entrambi i genitori nell'attacco di

Hamas del 7 ottobre 2023; Aziz suo fratello Tayseer, morto durante la prima Intifada. Da queste ferite è nata una profonda alleanza per la pace, riconosciuta anche da Papa Francesco, che nel 2024 li ha simbolicamente consacrati come 'fratelli nella pace'. Questa mattina Inon e Abu Sarah sono stati ricevuti in Vaticano da Papa Leone XIV, insieme ad altre associazioni e movimenti popolari impegnati nella

costruzione della pace. Nell'incontro, il Pontefice ha sottolineato come l'impegno per la pace "richieda cuori e menti allenati all'attenzione verso l'altro", capaci di riconoscere il bene comune nel contesto complesso del nostro tempo. "Anche Roma - ha concluso Gualtieri - si unisce al loro appello: basta guerra, basta vendetta. Sì al dialogo, sì alla pace. La loro voce è anche la nostra".

Indotto Stellantis, Regione Lazio sostiene le Piccole-Medie Imprese

Deliberato programma operativo e impegno di 5,5 mln, Angelilli: «Presto il bando. L'obiettivo è supportare le realtà produttive e l'occupazione»

La Regione Lazio interviene a sostegno del sistema industriale del territorio e, in particolare, dell'indotto Stellantis. La Giunta regionale ha, infatti, deliberato di dare attuazione al comma 1, dell'art. 2, della L.R. 46/2002 attraverso la predisposizione del Programma Operativo di Interventi per il biennio 2025-2026, al fine di attuare politiche integrate per lo sviluppo e l'occupazione nell'area dello stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano, in provincia di Frosinone, e dell'indotto. L'obiettivo è definire gli interventi da realizzare e le loro modalità di attuazione, anche tramite Lazio Innova spa e il Consorzio industriale, per individuare le aree, le imprese e l'indotto destinatari degli interventi. Nello specifico, per indotto s'intendono i processi economici direttamente collegati (quando le imprese correlate forniscono direttamente beni e servizi all'impresa principale) e indirettamente (quando sono altre imprese a fornire servizi e beni alle imprese direttamente collegate all'industria principale o indirettamente collegate) con la produzione dello stabilimento di Stellantis di Piedimonte San Germano. Verranno altresì definiti i requisiti a livello regionale delle attività imprenditoriali necessari per verificare quali siano le imprese dell'indotto dello stabilimento Stellantis destinatarie dei contributi finalizzati agli interventi previsti dal Programma Operativo. Al fine di dare attuazione al Programma Operativo, la Regione Lazio impegnerà una somma complessiva di 5 milioni e 500mila euro per le annualità 2025 e 2026. Verrà, inoltre, costituito il Tavolo permanente per l'unità di crisi e per la concerta-



zione. «È un impegno significativo da parte della Regione Lazio a supporto delle realtà produttive e dei lavoratori che ruotano attorno al colosso dell'automotive. Si tratta, di fatto, dell'avvio della procedura per il bando destinato in particolare alle imprese in sofferenza per le oscillazioni del mercato dell'auto. Le risorse sono destinate a sostenere le piccole e medie imprese per la promozione di

nuove iniziative imprenditoriali, il marketing territoriale e l'internazionalizzazione, l'aumento della dotazione infrastrutturale e delle strutture di servizio al sistema produttivo locale, lo sviluppo delle imprese esistenti, anche attraverso la promozione di processi di riorganizzazione interna, la diversificazione e la riconversione in specializzazione produttive mature, l'aumento del livello tecnologico, della

ricerca e dello sviluppo dell'innovazione, la valorizzazione delle risorse umane, attraverso specifici programmi di formazione, orientamento e accompagnamento», ha spiegato la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

Caccia, netto No alla proposta di Lollobrigida

Municipio Roma X (M5s):

“Una minaccia per la biodiversità e la sicurezza pubblica”

“Il Municipio Roma X esprime con forza la propria contrarietà alla proposta di modifica della legge 157/1992 sull'attività venatoria avanzata dal Ministro Lollobrigida. Un'iniziativa che rappresenta un pesante passo indietro di almeno un secolo nella tutela ambientale, nella salvaguardia della biodiversità e nella sicurezza dei cittadini. La mozione presentata dal gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle è stata approvata dalla maggioranza del Consiglio municipale, che ha condiviso in pieno l'allarme lanciato dai consiglieri pentastellati. Una presa di posizione chiara e coerente con i valori di tutela ambientale sanciti dall'articolo 9 della Costituzione, recentemente riformato proprio per rafforzare i principi di protezione della natura. Le modifiche proposte dal Governo sono giudicate estremamente pericolose: estensione della stagione venato-

ria anche durante il periodo riproduttivo delle specie, esclusione dell'ISPRA dalle valutazioni tecnico-scientifiche a favore di generici organi regionali, autorizzazione alla caccia notturna anche in aree protette, uso indiscriminato di richiami vivi e - fatto gravissimo - depenalizzazione di infrazioni come il bracconaggio. Un pacchetto normativo che allontana l'Italia dal rispetto delle direttive europee, aggravando la procedura d'infrazione già in corso per la tutela dell'ambiente. Il Consiglio del Municipio Roma X, approvando la mozione, chiede formalmente al Sindaco di Roma di attivarsi in tutte le sedi istituzionali per chiedere il ritiro immediato o una profonda revisione della proposta legislativa”. Lo dichiarano i consiglieri M5S del Municipio Roma X, Alessandro Ieva, Giuliana Di Pillo e Silvia Paoletti.

Rachele Mussolini (capogruppo FI): “Offese a figlia Meloni inaccettabili”

“Il dibattito politico non si trasformi in odio”

“Gli insulti e l'augurio di morte rivolti a una bimba sono già di per sé un atto meschino, vile e intollerabile. Se poi a scriverli è un professore di un istituto superiore, ossia di una figura che dovrebbe fungere da esempio per i più giovani, ci troviamo di fronte a un comportamento di inaudita e intollerabile gravità che non può e non deve passare in cavalleria con una semplice richiesta di scuse o addossando goffamente ogni responsabilità all'intelligenza artificiale. Augurare a una bambina di essere vittima di femminicidio, tirando peraltro in ballo il caso di una povera ragazzina barbaramente assassinata in questi giorni, è



la riprova tangibile di come il confronto e il dibattito politico stiano lasciando sempre più spazio al becero insulto, all'offesa personale e alla violenza verbale. Un

clima d'odio alimentato persino da personaggi che operano quotidianamente a contatto con i ragazzi e che, anziché essere per loro un modello a cui ispirarsi, si lasciano andare ad affermazioni sguaiate, volgari e di infimo livello, esattamente come è accaduto anche nei confronti dei figli di Tajani, Piantedosi e Salvini. Un trend estremamente preoccupante che dimostra come taluni identifichino il concetto di libertà di espressione con l'arroganza e la presunzione di poter offendere tutto e tutti. Persino i bambini”. Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.

Atac, utile per il secondo anno consecutivo

“Per il secondo anno consecutivo Atac chiude il bilancio in utile: una notizia molto importante per l'azienda e per la città di Roma, che accogliamo con grande soddisfazione perché dimostra che la strada intrapresa, dopo l'uscita dal Concordato preventivo, è quella giusta. Al di là del dato economico-finanziario quello che ci soddisfa di più sono i risultati operativi dell'azienda, gli obiettivi raggiunti in termini di processi industriali che ci danno energia e determinazione per il prossimo futuro”: lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. “L'ottimo lavoro di squadra svolto in questi tre anni e mezzo - per il quale ringrazio il management e tutti i lavoratori di Atac - che i cittadini in tutte le rilevazioni fatte hanno dimostrato di apprezzare sta portando dunque i risultati desiderati ed in linea con gli obiettivi che ci siamo preposti. Ora - conclude Patanè - dobbiamo continuare su questo percorso virtuoso aumentando ancor di più l'efficienza, la qualità e la quantità di chilometri del servizio di trasporto pubblico”.

“Stop al marketing dell'orrore”

Femminicidio, Spataro (FI Roma):

“Web non può essere zona franca dove speculare”

«A pochi giorni dalla tragica scomparsa della quattordicenne Martina Carbonaro, brutalmente uccisa a sassate dall'ex fidanzato ad Afragola, siamo costretti ad assistere ad un ignobile sfruttamento del dolore. Sul noto social network Tik Tok sono stati pubblicati video di un proprietario di un chiosco che preparava (a suo dire) il panino preferito da Martina. Poche ore dopo, anche il gestore di un lido, sempre a suo dire, frequentato dalla vittima, ha inscenato una commemo-



razione a dir poco macabra. Basta con questo marketing dell'orrore. La morte di questa giovane ragazza va rispettata e non spettacolarizzata. Il lutto rappresenta il momento del ritiro e della riflessione e se non ci fermiamo neanche davanti a questi

tragici eventi vuol dire che l'umanità è quantomeno prossima al fallimento. Come Forza Italia Roma continueremo a segnalare questi discutibili comportamenti che indignano: la cultura del rispetto parte dal riguardo verso il lutto e la sofferenza e il web non può e non deve essere una zona franca dove poter speculare su queste tragiche vicende». Così Marinella Spataro, Delegato alla lotta alla violenza di genere di Forza Italia Roma.

Mussolini-Carpano (FI): “Solidarietà al gruppo Parioli della Polizia Locale per gravi minacce di morte ricevute”

“Condanniamo con fermezza il grave gesto di alcuni ignoti che, l'altra notte, hanno imbrattato un cassonetto giallo con una scritta minacciosa all'indirizzo della Polizia Locale e deturpato una placca del comando del gruppo Parioli. L'auspicio è che gli autori di queste vili minacce di morte siano presto individuati e sanzionati come meritano. All'intero Corpo di Polizia Locale va la nostra vicinanza e la nostra stima per il grande e importante lavoro svolto quoti-



dianamente sul territorio a tutela della sicurezza dei cittadini”. Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo consiliare di Forza Italia Rachele Mussolini e il consigliere capitolino di FI Francesco Carpano.

Il 10 Giugno alle ore 16 presso il Parco Degli Angeli di Via Dell'infernaccio

Dal cuore alla tecnologia: Friendly Reality

Si terrà martedì 10 giugno alle ore 16 presso il Parco degli Angeli di Cerveteri, la cerimonia di consegna di una stampante 3D e di un visore. Il progetto "Friendly Reality" di Sapienza Università di Roma, sostenuto dalla Fondazione Anna Maria Catalano, vede come beneficiaria l'Aps Parco degli Angeli Ets. L'evento sarà incentrato sulla consegna e la dimostrazione degli strumenti donati alla comunità di Cerveteri, in particolare a Parco degli Angeli, realtà attiva sul territorio a favore di ragazzi con disabilità, realizzata dai familiari per offrire assistenza ed opportunità di inclusione sociale e migliori aspettative per il futuro. Obiettivo alla base del progetto Friendly Reality. Sarà altresì l'occasione per conoscere lo strumento innovativo portato

a termine con successo dal Dipartimento di Informatica di Sapienza Università di Roma "DISEGNO + SMARTPHONE = MUSICA" presentato con successo presso il Nuovo Teatro Ateneo lo scorso 5 maggio: l'App Musikeyrtual. La cerimonia si aprirà con il saluto di benvenuto da parte di Filippo Bellantone, Presidente dell'associazione Parco degli Angeli, i saluti istituzionali del Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, di Fabio Lucidi, Prorettore a Terza e Quarta Missione della Sapienza. E del sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando. Seguirà l'intervento introduttivo di Sergio Estivi, Presidente del Collegio Scientifico della Fondazione Anna Maria Catalano per poi entrare nel cuore del progetto con Enrico



Tronci e Marco Raoul Marini, rispettivamente direttore e ricercatore del Dipartimento di Informatica Sapienza Università di Roma e la dimostrazione pratica di come la stampante 3D unitamente al visore vadano ad arricchire l'offerta didattica e ludica della polivalente struttura

nata - per usare le parole del fondatore - con lo scopo di "rendere la vita più vivibile ai disabili". L'obiettivo primario del progetto è favorire l'inclusione sociale tramite l'uso di tecnologie avanzate come la Virtual Reality (VR) e l'hand tracking. Il software sviluppato permet-

te agli utenti di creare modelli tridimensionali a mani libere, che possono essere poi stampati in 3D per ottenere oggetti fisici. Questo processo creativo, supportato dalla VR, offre un ambiente virtuale inclusivo dove gli utenti possono esprimere la propria creatività e partecipare attivamente alla produzione: le persone con disabilità lievi potranno realizzare prodotti funzionali come contenitori o strumenti utili, mentre per gli altri rappresenterà una forma di espressione artistica e di design. Un grande risultato raggiunto dal Dipartimento di Informatica Sapienza Università di Roma è l'App Musikeyrtual e rappresenta un punto di partenza per una serie di sviluppi basati sull'innovazione, la creatività e il valore umano del gruppo di

lavoro. Hanno reso possibile suonare uno strumento musicale senza possederlo ma solo disegnando, in questo caso la tastiera, su un foglio di carta e utilizzando l'app scaricata sullo smartphone. Il risultato raggiunto verrà illustrato dal punto di vista tecnico, dal Direttore Enrico Tronci e da Marco Raoul Marini, ricercatore e docente presso il Dipartimento di Informatica della Sapienza. L'utilizzo di tecnologie all'avanguardia in ambito educativo e creativo sposta il focus dalle limitazioni alle potenzialità individuali, evolvendo verso metodologie più inclusive e dinamiche. Questo approccio avrà un impatto positivo su settori come l'educazione, la terapia e la cultura, aprendo nuove prospettive per favorire l'inclusione sociale.

Gran finale per i progetti di Scuolambiente Premiati gli studenti dell'I.C. Giovanni Cena

Si è svolta il mercoledì 4 giugno, presso la Sala Multimediale dell'Istituto Comprensivo Giovanni Cena di Cerveteri, la cerimonia di chiusura dei Progetti promossi da Scuolambiente in collaborazione con il Comune di Cerveteri. Un momento di festa, condivisione e consapevolezza ambientale che ha visto protagonisti gli studenti della scuola secondaria di primo grado. I progetti,

"Vivere il Mare" e "Girovagando nel Territorio", hanno coinvolto attivamente le classi prime e terze in un percorso educativo esperienziale, volto alla scoperta e alla tutela del patrimonio ambientale e marino del territorio ceretano. Attraverso uscite didattiche, incontri formativi e laboratori creativi, i ragazzi hanno potuto approfondire il valore dell'ecosistema, imparando il rispetto dell'ambiente come forma di

cittadinanza attiva. Nel corso della cerimonia, gli studenti hanno raccontato le esperienze vissute, condividendo le riflessioni maturate e i risultati dei loro progetti. A coronamento della giornata, sono stati consegnati attestati di partecipazione a tutti i ragazzi, come riconoscimento per l'impegno e la passione dimostrata. A portare il saluto istituzionale e a premiare gli studenti, l'Assessora alla Pubblica Istruzione del

Comune di Cerveteri, Federica Battafarano, che ha dichiarato: È sempre un'emozione partecipare ai Progetti di Scuolambiente. Oggi abbiamo premiato non solo l'impegno degli studenti, ma anche un'idea di scuola che sa essere viva, aperta al territorio e capace di educare alla sostenibilità. I miei più sinceri complimenti alla Dirigente, ai docenti, ai volontari dell'Associazione Scuolambiente e soprattutto ai



ragazzi, veri protagonisti di questo bellissimo percorso. Investire in educazione ambientale significa investire nel futuro. L'alleanza educativa tra scuola, istituzioni e associazioni consente di promuovere progettualità virtuose come questa." L'evento si è concluso tra applausi, sorrisi e un forte messaggio di speranza e

responsabilità: l'ambiente si protegge ogni giorno, partendo proprio dalla consapevolezza dei più giovani. Il Comune di Cerveteri rinnova il suo impegno al fianco della scuola e delle realtà associative che, come Scuolambiente, promuovono con passione una cultura sostenibile, ecologica e partecipata.

Nella palestra della scuola di Via dei Tirreni presente anche il sindaco Gubetti

I ragazzi dell'I.C Marina di Cerveteri incontrano Angelo Corbo, agente sopravvissuto alla strage di Capaci



Una palestra gremita, centinaia di studenti attenti, emozionati, profondamente partecipi. Questa mattina, nella scuola di Via dei Tirreni a Marina di Cerveteri, si è svolto un evento straordinario promosso dall'associazione Libera, da sempre in prima linea nella lotta alla criminali-

tà organizzata. Ospite speciale, Angelo Corbo, agente di scorta del giudice Giovanni Falcone e uno dei sopravvissuti alla strage di Capaci del 23 maggio 1992. Un incontro intenso, autentico, carico di significato. I ragazzi hanno rivolto domande sincere e profonde su quel tragico gior-

no, sul coraggio, sul senso dello Stato, sul valore della memoria. Presente all'iniziativa anche il Sindaco Elena Gubetti, che ha voluto portare il saluto della Città di Cerveteri e sottolineare l'importanza di occasioni come questa per educare le nuove generazioni alla legalità e al



rispetto. "Incontrare Angelo Corbo oggi - ha dichiarato il Sindaco - è stato un privilegio e un'emozione fortissima. Le sue parole raccontano una storia di dolore, ma anche di straordinaria dignità e coraggio. È grazie a testimoni come lui se la memoria continua a vivere e ad essere un monito

per tutti noi. Ai ragazzi dico: ascoltate, fate tesoro, custodite questa eredità. La lotta alle mafie parte da qui, dalla consapevolezza, dalla cultura, dalla responsabilità di ciascuno di noi". Un momento di grande valore civico, che ha unito memoria, emozione e impegno continuo nella lotta

contro le mafie a favore della giustizia sociale. Ringrazio l'associazione Libera per aver organizzato questo importante momento di incontro, l'istituto comprensivo Marina di Cerveteri, la coordinatrice Loredana Cairone e la Dirigente Angela Esposito.



C'è un colore che oggi non significa allarme, ma speranza. È il rosso che, al calar del sole, illuminerà piazze, monumenti e facciate di moltissime città: da Roma a Milano, da Firenze a Napoli, da Palermo a Torino, l'Italia manda un segnale visibile per dare voce a chi combatte ogni giorno una battaglia contro la sclerosi multipla, principale causa di disabilità neurologica nei giovani adulti, malattia che colpisce oltre 144mila persone in Italia, con 3.650 nuove diagnosi ogni anno. Non solo: giovani tra i 20 e i 40 anni e 2 su 3 sono donne. Nessuna regione resta fuori da questo abbraccio luminoso. Il nostro Paese risponde compatto, con la luce come linguaggio universale di vicinanza e consapevolezza. Da nord a sud saranno 200 i luoghi simbolici che si tingeranno di rosso per ricordare che la sclerosi multipla non è, dunque, una condizione rara. La giornata dedicata a questa patologia complessa e invalidante del sistema nervoso centrale è stata celebrata oggi a Roma nella Sala della Regina della Camera dei Deputati durante una conferenza stampa organizzata dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Aism), che da oltre cinquant'anni è in prima linea per sostenere la ricerca, garantire diritti e abbattere le barriere, non solo architettoniche ma anche culturali. All'evento hanno voluto inviare il proprio messaggio i presidenti di Camera e Senato. 'Nonostante la ricerca scientifica abbia compiuto notevoli passi in avanti per rallentarne la progressione e contenerne la gravità- ha scritto Lorenzo Fontana- la diagnosi resta un momento delicato per il paziente e per i suoi familiari. Risulta pertanto imprescindibile considerare non solo gli aspetti clinici, ma anche la sfera emotiva delle persone affette da sclerosi multipla. Queste ultime, oltre al supporto psicologico, devono poter contare su un'informazione completa e trasparente, che consenta loro di acquisire piena consapevolezza della propria condizione, delle possibili evoluzioni, delle opzioni terapeutiche disponibili e, soprattutto, della gestione dei sintomi, al fine di assicurare una qualità della vita dignitosa'.

'La facciata di Palazzo Madama che questa notte, in occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla, si illuminerà di rosso, così come quella di Montecitorio e di tanti altri edifici pubblici- le parole di Ignazio La Russa- è simbolo di una battaglia per la salute, la dignità e la qualità della vita che chiama in causa ciascuno di noi. Promuovere l'inserimento lavorativo di chi soffre di sclerosi multipla e favorire la diffusione di una cultura del rispetto, della consapevolezza e dell'inclusione significa infatti combattere una altret-

Agenda 2030: diritti, inclusione e ricerca per non lasciare indietro nessuno

L'Italia si accende di rosso contro la sclerosi multipla



tanto fondamentale battaglia per la vita, sconfiggere la malattia attraverso le armi della dignità, della partecipazione e della speranza'. Ha invece inviato un videomessaggio la ministra per le Disabilità, Alessandra Locatelli. Dopo aver ringraziato Aism e il presidente, Francesco Vacca, l'esponente del governo ha sottolineato che 'oggi abbiamo un'occasione straordinaria di cambiamento e di prospettiva: è quella della riforma sulla disabilità, che mette davvero al centro la persona, soprattutto del progetto di vita. Una grande opportunità che tiene insieme i sostegni, soprattutto dal punto di vista sanitario, sociosanitario e sociale, per la prima volta affrontati in uno stesso contesto, a partire dai desideri e dal diritto di scegliere di ogni persona'. 'Questa- ha poi detto- non è solo una grande opportunità ma è sicuramente anche una sfida, perché cambiare la prospettiva, vedere in ogni persona le potenzialità e non solo i limiti, superare anche la burocrazia, semplificare le procedure e immaginare un percorso di vita accompagnato per ogni persona che possa essere davvero cittadino pieno del nostro Paese da tutti i punti di vista, è sicuramente impegnativo. Ma con al fianco persone come voi e un'associazione

forte come Aism stiamo lavorando davvero a una svolta epocale'. Un videomessaggio è giunto anche da parte del presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia e presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga. 'In questo contesto- ha dichiarato- assume un'importanza centrale il percorso tracciato da Agenda della sclerosi multipla 2025 e patologie correlate, per cui esprimo un sentito apprezzamento e assicuro l'impegno del sistema regionale a farle proprie al fine di dare le dovute risposte ai malati: da una presa in carico interdisciplinare e centrata sulla persona, alla piena inclusione e partecipazione sociale, alla ricerca sulla sclerosi multipla, alle informazioni e comunicazione, competenze empowerment e alla mozione sulla sclerosi multipla approvata dalla Camera dei deputati a fine 2024. Questa mozione, con i suoi 30 cantieri di lavoro, afferma con forza che la sclerosi multipla è una priorità nazionale, un'emergenza che ci interpella tutti: istituzioni, sanità, mondo del lavoro e società civile, nella responsabilità condivisa di costruire risposte efficaci, sostenibili ed eque'.

Secondo Fedriga, 'è fondamentale anche l'istituzione di un Osservatorio nazionale sulla

sclerosi multipla e patologie correlate, che consenta un monitoraggio costante dei bisogni dei servizi offerti e dei risultati ottenuti. La sclerosi multipla non è solo una questione sanitaria, è una sfida di inclusione, di autonomia, una sfida di cittadinanza. Per questo le politiche per la disabilità, l'accesso al lavoro, l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali devono essere parte integrante della nostra strategia'. 'La sclerosi multipla- è intervenuta in videocollegamento la Segretaria di Presidenza della Camera, Annarita Patriarca- è una delle patologie che negli anni ha avuto la possibilità di potersi giovare di una serie di progressi straordinari della ricerca. Questo ha reso possibile un miglioramento significativo della qualità e delle aspettative di vita. Ma oggi siamo chiamati a fare un passo ulteriore: trasformare questi risultati in politiche pubbliche strutturate e sostenibili'. 'La presa in carico, la ricerca e l'inclusione, che sono i pilastri su cui lavora anche Aism, sono anche per noi un modello a cui ispirarci come azione di intervento e come possibilità di incidere e trasformare il sistema sanitario in modo tale da avere un effetto diretto sulla vita dei pazienti. Per questo- ha tenuto a precisare l'onorevole Patriarca-

quando parliamo di sclerosi multipla non possiamo limitarci al tema della cura in senso stretto. Dobbiamo costruire politiche che rendano possibile la piena autodeterminazione della persona, come dimostrano, ad esempio l'impegno per la semplificazione delle patenti di guida'. In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla, Aism ha lanciato una nuova grande consultazione pubblica per l'Agenda della Sclerosi Multipla e patologie correlate verso il 2030. Un percorso condiviso per ripensare il sistema di presa in carico, abbattere le barriere e garantire diritti e servizi adeguati a tutte le persone con SM. 'È un processo davvero importante quello che stiamo avviando in questa settimana nazionale della sclerosi multipla- ha spiegato all'agenzia Dire il direttore Affari Generali e Relazioni Istituzionali di Aism, Paolo Bandiera- un processo di consultazione verso una nuova Agenda della SM, delle patologie correlate con il traguardo 2030. L'Agenda 2025 è ancora in corso, i dati del Barometro pubblicati in questi giorni ci dicono che molto è stato fatto ma che esistono ancora tante criticità che vanno affrontate. Questo non va fatto in modo sporadico, occasionale, ma

strutturato, programmato'. 'Abbiamo dalla nostra l'impegno delle istituzioni: a novembre 2024, proprio qui alla Camera- ha ricordato Paolo Bandiera- sono state approvate quattro mozioni in modo bipartisan che hanno recepito le priorità della nostra Agenda attraverso 30 cantieri per la sclerosi multipla. Partiamo da quello per proiettare in avanti e definire, a proposito di programmazione, le linee di lavoro per gli interventi. Ci diamo degli obiettivi, valorizzando prima di tutto il ruolo di ciascuno, tra cui quello di Aism. Crediamo che questo sia il momento in cui rilanciare: viviamo una stagione di grandissimi cambiamenti, di tante opportunità, ma dobbiamo essere capaci di coglierle e di metterci a disposizione per gli obiettivi comuni'. 'Con questo spirito- ha poi evidenziato- lanciamo la consultazione per la nuova Agenda, chiedendo a tutti, anche a quanti non sono direttamente coinvolti nella sclerosi multipla, di darci il loro contributo, perché in questo modo anche l'Agenda della SM sarà un altro importante tassello dell'Agenda del Paese: disabilità, ricerca, salute, informazione, diritti'. 'La sclerosi multipla è una malattia in continua evoluzione nella vita delle persone- ha chiosato il presidente Fism, Mario Alberto Battaglia- è una malattia paradigmatica ed è una malattia ad alta complessità e, come tale, ha bisogno di una evoluzione nelle risposte. Ci sono 14mila persone a rischio di esclusione dai servizi, ma in realtà il confine è sottile: basta poco perché si rompa un equilibrio e le altre 130mila persone passino questo sottile confine. Per quanto riguarda la sostenibilità, togliamo la parola 'costo' e mettiamo la parola 'investimento' in salute. In tutto questo, Aism c'è'. 'Invito tutti ad andare a firmare la nostra Carta dei diritti sul nostro sito www.aism.it - ha concluso il presidente Aism, Francesco Vacca- e sarete reindirizzati per la consultazione dell'Agenda. È importantissimo, nessuno ne deve rimanere fuori, affinché questa sia davvero l'Agenda del Paese. Questa edizione è una vera e propria chiamata alla cittadinanza attiva, grazie anche alla collaborazione tra Aism e Unpli, che porterà i nostri volontari in tutta Italia, che ringrazio, per sensibilizzare sull'importanza dei diritti delle persone con sclerosi multipla e patologie correlate e con disabilità, per firmare la Carta dei Diritti e aderire all'Agenda SM'. Accendere una luce non cambia il mondo, ma può cambiare un sguardo, aprire una coscienza, scaldare un cuore. E se oggi l'Italia si colora di rosso contro la sclerosi multipla, è per ricordare che dietro ogni diagnosi c'è una persona, dietro ogni persona c'è una storia che merita di essere vista, ascoltata, compresa.

di Maria Laura Sadolfo *

Un approccio integrale al benessere di fine anno

Proteggere l'Energia nel Sistema Scuola



La conclusione dell'anno scolastico rappresenta un momento cruciale per il benessere dell'intero ecosistema educativo. Studenti, docenti e famiglie si trovano a gestire un carico emotivo e fisico significativo, rendendo fondamentale l'adozione di strategie che proteggano e rigenerino l'energia vitale di ciascuno.

Il Benessere degli Studenti Custodire la Propria Energia

Gli studenti che hanno imparato a proteggere la propria energia durante l'anno scolastico mostrano una resilienza notevole nel periodo finale. Questa capacità non è innata, ma si sviluppa attraverso pratiche consapevoli che integrano mente e corpo. La protezione energetica per gli studenti si manifesta attraverso: Gestione consapevole del tempo: alternare momenti di studio intenso a pause rigeneranti; Riconoscimento dei propri limiti: imparare a dire "no" quando necessario; Cura del corpo: mantenere ritmi di sonno regolari e alimentazione equilibrata; Connessione emotiva: coltivare relazioni significative che "nutrono" anziché "drenare energia". Gli studenti che praticano queste strategie riferiscono maggiore concentrazione, minore ansia da prestazione e un senso generale di benessere che si estende oltre il contesto scolastico.

Il Benessere dei Docenti Equilibrio tra Dare e Ricevere

I docenti rappresentano il cuore pulsante del sistema educativo, ma spesso trascurano il proprio benessere nel tentativo di sostenere quello degli studenti. La sindrome del burnout è una realtà tangibile, specialmente a fine anno, quando la stanchezza accumulata può compromettere sia la qualità dell'insegnamento che la salute personale. Per i docenti, proteggere l'energia significa: Stabilire confini sani: separare il tempo lavorativo da quello personale; Praticare l'auto-compassione: riconoscere che essere umani significa avere limiti; Coltivare pratiche rigeneranti: dedicare tempo ad attività che nutrono lo spirito; Creare reti di supporto: condividere esperienze e strategie con colleghi. Un docente che sa proteggere la propria energia diventa un modello positivo per gli studenti, insegnando attraverso l'esempio l'importanza dell'equilibrio vita-lavoro.

Il Benessere delle Famiglie Il Sostegno Invisibile

Le famiglie costituiscono il terzo pilastro fondamentale del triangolo educativo. Il loro benessere influenza direttamente quello degli studenti, creando un ambiente domestico che può favorire o ostacolare il successo scolastico. Per le famiglie, il benessere si costruisce attraverso: Comunicazione aperta e non giudicante: creare spazi di dialogo autentico; Gestione delle aspettative: bilanciare ambizioni e pressioni con il rispetto dei ritmi individuali; Tempo di qualità: privilegiare momenti di connessione genuina;

Supporto reciproco: riconoscere che ogni membro della famiglia ha bisogni specifici

La Sinergia Alunni-Genitori-Docenti

Il vero potenziale del benessere scolastico si realizza quando studenti, genitori e docenti lavorano in sinergia. Questa collaborazione non è semplicemente funzionale, ma rappresenta un modello di relazioni umane basate su rispetto reciproco, comunicazione efficace e obiettivi condivisi. La collaborazione efficace si basa su: Visione condivisa: allineare obiettivi educativi e di benessere; Comunicazione trasparente: mantenere canali aperti e costruttivi; Responsabilità distribuita: riconoscere che ognuno ha un ruolo unico e importante; Celebrazione dei successi: valorizzare i progressi, non solo i risultati finali

La Mindfulness Curricolare Una Rivoluzione Silenziosa

L'introduzione della mindfulness come pratica curricolare ha rappresentato una svolta significativa nel panorama educativo. Non si tratta di

una moda passeggera, ma di un approccio scientificamente validato che produce benefici misurabili sul mantenimento dell'energia fisica e mentale.

I benefici documentati includono: Riduzione dello stress: diminuzione dei livelli di cortisolo e miglioramento della risposta allo stress; Aumento della concentrazione: capacità migliorate di attenzione sostenuta e selettiva; Regolazione emotiva: maggiore consapevolezza e gestione delle proprie emozioni; Miglioramento delle relazioni: sviluppo di empatia e comunicazione non violenta; Resilienza aumentata: capacità di recupero più rapido da situazioni difficili.

Le scuole che hanno implementato programmi di mindfulness curricolare riportano non solo miglioramenti nel rendimento accademico, ma anche un clima scolastico più positivo e collaborativo.

Gli studenti sviluppano strumenti che li accompagneranno per tutta la vita, mentre docenti e famiglie beneficiano indirettamente di queste pratiche.

Verso un Futuro di Benessere Integrale

Il benessere nel contesto scolastico non è un lusso, ma una necessità fondamentale per il successo educativo e lo sviluppo umano. Quando studenti, docenti e famiglie lavorano insieme per proteggere e nutrire la propria energia, si crea un ecosistema resiliente capace di affrontare le sfide con creatività e forza. La mindfulness curricolare rappresenta uno strumento potente in questo processo, offrendo pratiche concrete per il mantenimento dell'equilibrio psicofisico. Il suo successo dimostra che investire nel benessere non significa sottrarre tempo all'apprendimento, ma piuttosto creare le condizioni ottimali perché questo avvenga. Mentre ci avviciniamo alla conclusione dell'anno scolastico, ricordiamo che proteggere la nostra energia non è un atto egoistico, ma un dono che facciamo a noi stessi e alla comunità. Solo quando siamo energeticamente equilibrati possiamo offrire il nostro contributo migliore al mondo dell'educazione e alla società nel suo insieme. Il progetto "365 Parola d'Ordine Benessere" ha rappresentato, un fondamento certo nell'evoluzione dell'approccio al benessere scolastico. Non si tratta solo di un'iniziativa isolata, ma di un modello innovativo e scientificamente validato che ha dimostrato come sia possibile trasformare radicalmente il panorama educativo attraverso la mindfulness curricolare e la neuropsicologia del benessere. Questo progetto ha saputo rispondere con lungimiranza alle sfide del nostro tempo, creando un ecosistema di benessere integrato che coinvolge: Studenti che imparano a gestire lo stress e proteggere la propria energia; Docenti che diventano facilitatori di benessere oltre che di conoscenza; Famiglie che acquisiscono strumenti concreti per sostenere i propri figli; Professionisti sanitari che lavorano in sinergia per la prevenzione.

I risultati documentati parlano chiaro: riduzione significativa di ansia e stress, miglioramento del rendimento scolastico, maggiore resilienza emotiva e un clima scolastico trasformato in senso positivo. La bellezza di questo progetto risiede nella sua replicabilità e adattabilità. Ogni istituto scolastico che desideri intraprendere questo percorso trasformativo può farlo. Questo progetto non è solo un'opportunità, ma una responsabilità collettiva verso le nuove generazioni. In un'epoca in cui i disturbi legati allo stress e all'ansia sono in costante aumento tra bambini e adolescenti, investire in programmi di benessere integrato non è più un'opzione, ma una necessità. Il modello della mindfulness curricolare, unito all'approccio della neuropsicologia del benessere, rappresenta la strada maestra per: Prevenire anziché curare; Educare persone complete, non solo studenti; Creare comunità scolastiche resilienti e collaborative. Il cambiamento inizia con una scelta consapevole. Il benessere di oggi sarà la salute di domani.

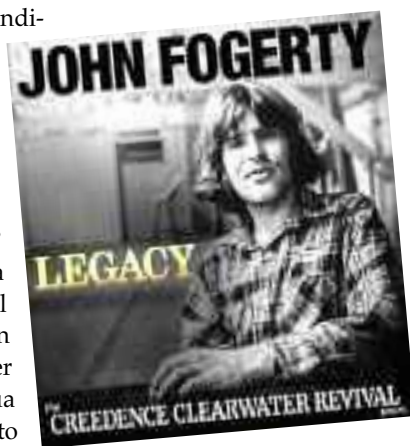
* Dott.ssa psicologa clinica
e neuropsicologa del benessere



Una celebrazione ed una riconquista delle sue più famose canzoni attraverso nuove versioni

John Fogerty annuncia "Legacy: The Creedence Clearwater Revival Years"

Il leggendario musicista californiano, eletto nella "Rock & Roll Hall of Fame" nel 1993, John Fogerty ha annunciato l'uscita di un nuovo album: "Legacy: the Creedence Clearwater Revival Years", in arrivo il prossimo 22 agosto. La raccolta di 20 tracce conterrà nuove versioni delle canzoni più amate dal polistrumentista Usa, da "Proud Mary" e "Bad Moon Rising" a "Fortunate Son" e "Have You Ever Seen the Rain", che in tal modo segnano sia la celebrazione di un repertorio indimenticabile che un recupero personale della proprietà artistica. Fogerty ha annunciato l'uscita dell'album dal palco durante la festa (sold-out) per il suo 80° compleanno (è nato a Berkeley il 28 maggio del 1945), tenutasi al Beacon Theatre di New York. Per la prima volta nella sua carriera, Fogerty è entrato in possesso a pieno titolo dei diritti del suo rivoluzionario catalogo targato Creedence Clearwater Revival, da decenni una vera pietra miliare. Con questa uscita, offre nuove interpretazioni della musica che ha contribuito a dare vita e forma al rock americano, registrata con rinnovata energia e una profonda motivazione nei giorni in cui celebra il suo compleanno. "Per la maggior parte della mia vita non sono stato il proprietario delle canzoni che avevo scritto" - ha dichiarato Fogerty - e riaverle indietro cambia tutto. "Legacy" è il mio modo di celebrare l'evento interpretando di nuovo le stesse canzoni come desidero, con le persone che amo...". Prodotto dallo stesso cantautore e da suo figlio Shane Fogerty, con la produzione esecutiva di sua moglie Julie Fogerty, "Legacy" è un affare di famiglia in tutto e per tutto. Sia Shane che suo fratello Tyler Fogerty hanno suonato l'intero l'album, registrato insieme con i membri della tour band di Fogerty e mixato dal leggendario tecnico del suono Bob Clearmountain. Il risultato è una raccolta vibrante, elettrizzante, che cattura la ruvidità delle canzoni originali di Fogerty, ora infuse di nuova linfa vitale. L'uscita dell'album arriva in un anno eccezionale per Fogerty, che continua a vivere una notevole rinascita della sua lunga carriera iniziata ai primi anni '60. Da una recente introduzione agli "American Music Honors", introdotta da Bruce Springsteen, ai set da



protagonista al "JazzFest", a Glastonbury, allo Hollywood Bowl e altro ancora, Fogerty è feroce e gioioso come sempre. Il suo recente "Celebration Tour" ha registrato il tutto esaurito in tutto il paese e la sua ormai classica antologia "Chronicle" ha trascorso oltre 14 anni consecutivi nella "Billboard 200". Eppure, per Fogerty, ancora oggi il brivido vero resta nel fare musica. Come chiaramente manifesta in questo disco con il fuoco che continua a bruciare. L'album è la testimonianza di un artista che non solo è rientrato in possesso delle sue canzoni, ma, a 80 anni, continua a plasmare il suono del rock & roll americano. Come leader dei Creedence Clearwater Revival (attivi dal 1967 al 1972, che oltre a John

chitarra e voce comprendevano Stu Cook al basso, Doug Clifford alla batteria e in seguito Tom Fogerty alla chitarra ritmica), ha contribuito a plasmare il suono della musica americana, fondendo blues, country, pop, rockabilly, R&B e swamp boogie in uno stile che trascendeva i generi musicali. Uno dei più grandi cantautori di tutti i tempi (Rolling Stone lo ha posizionato al 72esimo posto nella lista dei 100 artisti di tutti i tempi e al 42esimo posto quale artista più ricco di sempre), ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti per il suo innegabile impatto sulla cultura. L'elezione nella "Songwriters Hall of Fame", il "BMI Icon Award", una stella sulla "Hollywood Walk of Fame" e un'onorificenza speciale per

la sua canzone "Centerfield" (che ne fa l'unico musicista celebrato dalla "Baseball Hall of Fame"). La carriera di John Fogerty come compositore è iniziata quasi sei decenni fa, con classici fondamentali come "Proud Mary", "Fortunate Son", "Born on the Bayou", "Bad Moon Rising" e "Have You Ever Seen the Rain". Sia "Fortunate Son" che "Bad Moon Rising" hanno entrambi superato oggi 1 miliardo di stream, mentre "Have You Ever Seen the Rain" continua a diventare virale su TikTok, toccando oltre 2 miliardi di stream. Fogerty ha venduto oltre 100 milioni di dischi in tutto il mondo, e l'album dei CCR "Chronicle: The 20 Greatest Hits" ha recentemente registrato 735 settimane - vale dire 14 anni - nella Billboard 200, il quinto album in assoluto a raggiungere questo traguardo in classifica. Il suo "Blue Moon Swamp" del 1997 ha vinto il Grammy Award come "Best Rock Album" e la sua carriera da solista nel corso degli anni è stata costellata da otto nomination ai Grammy, a buon diritto assicurando così all'artista lo status di "legenda". Tuttavia, resta degno di nota come la sua musica rimanga popolare e influente anche dopo più di 50 anni. E di recente, Rolling Stone ha pubblicato un articolo dal titolo "La più grande band d'America nel 2024 risponde al nome di... Creedence Clearwater Revival". "Legacy", che conterrà come detto 20 dei suoi più famosi brani, uscirà per ora in digitale. Per i vari supporti fisici, i fan dovranno attendere il 29 agosto.

D.A.

Kids Energy Festival

Giornata dedicata ad attività motorie e creatività. Appuntamento sabato 7 giugno dalle 11 alle 18



Sabato 7 giugno, torna nell'area verde di Explora l'evento Kids Energy Festival, una divertente giornata con attività e laboratori dedicati al movimento, pensati per bambine e bambini dai 3 anni. Dopo il grande successo dello scorso anno, l'evento, a ingresso gratuito, propone esperienze dedicate a coniugare attività motorie e creatività, favorendo la scoperta. Nell'area verde del museo, dalle ore 11:00 alle ore 18:00, è possibile partecipare a tante attività creative e motorie pensate per bambine e bambini da 3 a 7 anni. Per partecipare è necessario iscriversi scegliendo tra due fasce orarie: Mattina (dalle 11:00 alle 14:00) e Pomeriggio (dalle 14:30 alle 18:00). Il biglietto permette di partecipare liberamente alle attività proposte durante la fascia oraria scelta. Colori che girano, corpi che creano! - dai 3 anni - Un'esperienza divertente con la spin art per scoprire come il movimento del corpo può trasformarsi in opere d'arte uniche e piene di energia.

Passaggi in movimento - dai 3 anni - Un laboratorio dinamico dove il movimento diventa gioco: saltare, correre e cavalcare per sfidarsipasso dopo passo. Diamo vita al movimento - dai 3 anni - Un laboratorio manuale per esplorare il movimento, la velocità, e le basi dell'animazione analogica attraverso l'uso di uno zootropio e la costruzione di un taumatropio. Attività di Movimento - Attività motoria per l'età evolutiva finalizzata al divertimento e alla scoperta del movimento grazie ad esercitazioni legate al gioco con coetanei o genitori, a cura di Luca Vidau allenatore sportivo. Caccia al tesoro... nel corpo umano! - dai 3 anni - Una sfida dedicata al corpo umano e al movimento: un'avventura tra muscoli, ossa e articolazioni per scoprire come funziona il nostro corpo quando si muove. Basta un dispositivo connesso per iniziare la sfida e scovare tutti i QR nascosti nell'area verde che riportano a curiose domande sul corpo umano.

Il progetto

L'evento Kids Energy Festival è reso possibile grazie a Storie In Movimento, il progetto nato per promuovere il sano sviluppo motorio e alimentare dei bambini in età prescolare con interventi che coinvolgono insegnanti, famiglie e Istituzioni. Il progetto è finanziato da Con i Bambini e dalla Fondazione Cariverona, coordinato dal gruppo Pleiadi. Le attività sono realizzate secondo un approccio innovativo ed evidence-based e organizzate da insegnanti guidati e formati da ricercatori del Centro Ricerche sullo Sviluppo Motorio nell'Infanzia dell'Università di Verona e da operatori di realtà del terzo settore specializzate in approcci didattici innovativi.

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Fuori il 27 giugno *"The Secret Of Life: Partners, Volume Two"*
Conterrà 11 inediti con alcune icone della musica internazionale

Il ritorno di Barbra Streisand con un nuovo album di duetti



Il prossimo 27 giugno uscirà *"The Secret Of Life: Partners, Volume Two"*, l'attesissimo nuovo album di duetti di Barbra Streisand. Per questo nuovo progetto di duetti, Streisand ha collaborato con le più grandi star della musica internazionale contemporanea per un totale di 11 imperdibili tracce. L'album è l'attesissima seconda parte della sua raccolta *"Partners"*, uscita nel 2014 e primo disco di duetti certificato Platino. L'album ha unito talenti straordinari, ognuno con il suo timbro e il suo stile unici, del calibro di Paul McCartney, Bob Dylan, James Taylor, Sting, Hozier, Sam Smith, Seal e Josh Groban, la star del country Tim McGraw, la voce jazz di Laufey e un trio d'eccezione, composto dall'unione delle voci uniche di Streisand, Mariah Carey e Ariana Grande. *"Ho sempre adorato cantare insieme ad artisti pieni di talento. Sono per me di ispirazione in modi diversi e unici...e rendono il nostro tempo insieme in studio un momento di gioia! Il mio nuovo album di duetti, mi ha dato la possibilità di lavorare e suonare con alcuni dei miei vecchi amici, colleghi e nuovi artisti. Li ammiro tutti... e spero che vi piacerà ascoltare le nostre collaborazioni quanto a me è piaciuto registrarle insieme a loro..."* ha affermato la cantante, attrice e produttrice cinematografica nativa di New York. Il primo singolo estratto dall'album è stato *"The First Time Ever I Saw Your Face"* insieme a Hozier già disponibile in digitale e su tutte le piattaforme. E proprio il cantautore e musicista irlandese si è espresso così di questo fantastico duetto: *"Barbra Streisand è una delle più grandi icone della musica di tutti i tempi, un'artista che ha definito un'era con*

la potenza della sua voce, il suo talento, il suo carisma e la sua visione. La sua richiesta di cantare insieme è stato un onore ed è arrivato come una sorpresa meravigliosa. Il brano di Ewan MacColl *"The First Time Ever I Saw Your Face"*, resa celebre dalla meravigliosa Roberta Flack, mi ha sempre affascinato. Questa è per me una delle canzoni d'amore più belle di sempre e come tutti, sono stato profondamente rattristato dalla notizia della sua recente scomparsa. Ho cantato questo brano con Barbra, e spero che questo duetto sia un gesto di stima profonda e di omaggio alla memoria di Roberta Flack...". Streisand è stata protagonista di numerosi duetti nel corso della sua incredibile carriera con artisti provenienti da tutti i generi musicali. Iniziando dal duetto del 1963 entrato nella storia con l'immortale Judy Garland nell'emozionante medley *"Get Happy"/"Happy Days Are Here Again"* per poi continuare a registrare duetti indimenticabili con Neil Diamond, Barry Gibb (*"Woman in Love"*), Kris Kristofferson, Donna Summer (*"No More*



Tears -Enough Is Enough"), Bryan Adams, Celine Dion (*"Tell Him"*), Don Johnson, Kim Carnes e molte altre leggende. Il titolo del nuovo album *"The Secret Of Life: Partners, Volume Two"* è stato in parte ispirato da una foto scattata dalla nuora di Barbra, Kathryn Boyd Brolin, che l'ha immortalata mentre con un'espressione piena di gioia guardava le sue nipotine giocare. L'album è stato

prodotto dai produttori vincitori di un Grammy come *"Produttori dell'anno"*, Walter Afanasieff e Peter Asher, mentre Barbra Streisand e il suo A&R di vecchia data Jay Landers sono Executive Producers.

Le orchestrazioni dell'album sono state curate da William Ross e David Campbell, registrate al The Streisand Scoring Stage a Culver City, California e con la London Symphony Orchestra agli Abbey Road Studios, London. I successi di Barbra Streisand come cantante, attrice, regista, produttrice, sceneggiatrice, autrice e cantautrice sono stati premiati con due Oscar, cinque Emmy, dieci Grammy, tra cui il Legend Award e il Lifetime Achievement Award, un Tony Award, undici

Golden Globe, tra cui il Cecil B. DeMille Award, tre Peabody Award e il Directors Guild of America Award per il suo speciale televisivo del 1994, *Barbra: The Concert*. Con *Yentl*, è diventata la prima donna a dirigere, produrre, scrivere e interpretare un film importante, e la prima donna a vincere un Golden Globe come miglior regista. Allo stesso tempo, è la prima compositrice donna a ricevere un Oscar per la migliore canzone originale, per *"Evergreen (Love Theme from A Star Is Born)"*. Barbra ha anche ricevuto l'American Film Institute Life Achievement Award e il Kennedy Center Honors. Ha ricevuto la National Medal of Arts dal Presidente Clinton, la Presidential Medal of Freedom dal Presidente Obama e la Légion d'Honneur francese.

Per tutta la vita, Barbra è stata un'appassionata sostenitrice delle cause in cui crede. Ha creato la Streisand Foundation per promuovere i suoi interessi filantropici, che spaziano dall'uguaglianza di genere, ai diritti umani e al diritto di voto, alla tutela dell'ambiente e alla lotta contro i pericoli della proliferazione nucleare. Ha fondato il Barbra Streisand Women's Heart Center al Cedars-Sinai per sostenere la ricerca e sensibilizzare sulle malattie cardiache femminili. Recentemente, ha donato fondi al Barbra Streisand Institute presso l'UCLA, per esaminare le questioni cruciali del nostro tempo come la verità nella sfera pubblica, l'impatto del cambiamento climatico, le dinamiche di intimità e potere tra donne e uomini e l'impatto dell'arte sulla cultura.

Giuseppe Ricci



Lunedì 9 giugno alle ore 19,00 presso la sala 7 del cinema Barberini sarà proiettato in anteprima mondiale il docufilm *"SIRO"* diretto da Mario Altieri.

Un docufilm di Mario Altieri Lunedì 9 giugno *"Siro"* al Barberini

Siro Brugnoli nasce a Ronciglione, un piccolo paese in provincia di Viterbo, il 13 aprile del 1939. Il padre Ferdinando è un industriale boschivo di successo e la madre Antonietta una maestra delle scuole elementari. La domenica delle palme del 1943 accusa i primi sintomi della malattia, trasferito d'urgenza dai genitori al Policlinico Umberto I di Roma i medici diagnosticano una violenta forma di poliomielite spinale

che lo costringe a un lungo periodo di permanenza nel polmone d'acciaio e provoca paralisi irreversibili agli arti inferiori e al braccio sinistro. Quando finalmente i sintomi regrediscono è ricoverato all'istituto ortopedico *"Principe di Napoli"* di Ariccia dove inizia un lungo periodo di riabilitazione. Nel febbraio del 1944, dopo oltre un anno di degenza, viene dimesso e mentre le truppe alleate combattono a Montecassino una

cruenta battaglia per lui inizia il calvario: una vita da affrontare con le difficoltà della disabilità. Siro ha reagito alle tante asperità della vita causate dalle terribili conseguenze della malattia con coraggio, risolutezza e vigore ed è riuscito a superare ostacoli inimmaginabili per una persona con le sue invalidità. Negli anni giovanili ha frequentato i più esclusivi salotti mondani della capitale e intrattenuto relazioni sentimentali

con donne bellissime e famose come Isabella Biagini, Marisa Mell e Alida Chelli. Con le sue aziende biomediche specializzate in telemedicina è riuscito a costruire negli anni un piccolo impero economico, ha edificato a Malindi *"Siroland"*, un comprensorio con piscina composto da numerose ville private, *"Sirohouse"*, una magione dotata di numerose stanze perfettamente attrezzate per accogliere clienti disabili, e



"Kiboko", un lodge di lusso sulle rive del fiume Galana, alle porte del Parco Nazionale dello Tsavo in Kenya. Insomma Siro Brugnoli può compiacersi di un magnifico percorso di vita, un esempio di intelligenza, coraggio, forza e determinazione raccontato con orgoglio in questa biografia. Mario Altieri è nato a Napoli il 29 novembre 1957. Dal 1979 svolge con grande successo internazionale l'attività di produttore e regista nell'industria d'intrattenimento per adulti con lo pseudonimo di Mario Salieri. Dal 2018 ha iniziato a interessarsi anche della realizzazione di programmi video di vario genere destinati alla televisione e alle piattaforme di streaming in internet. Questa è la sua seconda esperienza letteraria dopo *"L'altra storia"*, un libro incentrato sulla pubblicazione inedita del memoriale scritto nell'aprile 1945 dal partigiano comasco Luigi Canali.

Jolanda Dolce



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri



Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971



Warhol Banksy al WeGil

La mostra sul confronto tra i due artisti geni della comunicazione è stata prorogata fino a domenica



Visto il grande successo di pubblico, a grande richiesta, la mostra Warhol Banksy, curata da Sabina de Gregori e Giuseppe Stagnitta, al WeGil di Roma viene prorogata fino a domenica 8 giugno 2025. Sabato 7 e domenica 8 giugno, apertura straordinaria fino alle 21,00. Domenica 8 giugno i due curatori saranno a disposizione del pubblico per visite guidate e approfondimenti. La mostra è patrocinata dalla Regione Lazio, in collaborazione con LAZIOcrea e prodotta da MetaMorfosi Eventi e Emergence Festival e documenta il percorso innovativo e rivoluzionario di due grandi artisti che hanno cambiato il modo di vivere l'arte degli ultimi 50 anni: Andy Warhol e Banksy. Un confronto tra due artisti e due personalità apparentemente distanti: il favoloso mondo di Andy Warhol, l'artista più fotografato al mondo, famoso e onnipresen-

te, contro l'anonimo Banksy, che ha reso la sua arte un evento mediatico mondiale. Da una parte, dunque, Warhol e le sue opere diventate un prodotto di consumo e il suo nome un vero e proprio brand, e dall'altra Banksy grande esperto di comunicazione, che continua a far parlare di sé trasformando il vandalismo di strada in un evento internazionale da prima pagina, capace di raggiungere l'intero pianeta, usando il suo anonimato per diventare icona (brand) allo stesso modo di Warhol. Il focus della mostra è proprio questo: investigare in parallelo gli obiettivi e gli intenti dei due artisti che più hanno lavorato sulla propria immagine pubblica. L'arte diventa azione e la provocazione al mercato dell'arte esplicita. Le opere esposte sono oltre 100, provenienti da famose collezioni private di tutto il mondo e da importanti gallerie d'arte. Dalla Kate Moss sen-

suale di Banksy alla posa della Marilyn realizzata da Warhol dopo la morte dell'attrice nel 1962, al significativo ritratto della Regina Elisabetta ritratta da Warhol con il diadema reale e a quella di Banksy con le sembianze di una scimmia (Monkey Queen). E poi il famoso ritratto di Mao, Lenin e Kennedy di Warhol e la Regina Vittoria di Banksy. Grace Kelly, Mick Jagger, Keith Haring, Joseph Beuys, Liza Minelli: due artisti geniali, capaci di creare un cocktail potente di celebrità, satira e voyeurismo e che hanno saputo trasformare la loro arte in un evento straordinario. La numerosissima produzione di Banksy con un esempio delle Soup che sono considerate post-produzione di una delle opere più iconiche di Warhol e il famoso autoritratto, Self Portrait, su tela del 1967 di Warhol messo a confronto con il muro di Banksy dal titolo Computer Boy

(di cui alcune interpretazioni vedono nel ragazzo accovacciato Banksy da piccolo con l'identità già nascosta). Sarà in mostra anche il famosissimo muro di Banksy dal titolo Season's greetings realizzato in Galles a Port Talbot nel 2018, che ci invita a riflettere sulle conseguenze che l'inquinamento atmosferico ha sulla nostra salute. Si affronteranno, inoltre, i grandi temi comuni a entrambi gli artisti come la Musica, che costituiranno un faccia a faccia unico. Dischi e manifesti iconici dei due artisti - tra tutti la famosa banana del 1967 della copertina di The Velvet Underground & Nico, simbolo di una generazione musicale che sarà in dialogo con l'opera di Banksy dal titolo Pulp Fiction, in cui John Travolta anziché la pistola ha in mano la banana iconica di Warhol e oltre 50, tra vinili di Warhol firmati e cd con la copertina realizzata da Banksy.

Oggi in TV venerdì 6 giugno

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|--|---|--|--|---|
| 06:00 - Rai - News 06:28 - CCISS viaggiare informati tv 06:30 - Tg1 06:35 - Tgnotte 06:57 - Che tempo fa 07:00 - Tg1 07:10 - Tgnotte 08:00 - Tg1 08:30 - Che tempo fa 08:35 - Rai Parlamento - Referendum 8-9 giugno 2025 09:05 - TG1 LIS 09:10 - Unomattina Estate 09:45 - Tg Parlamento 09:48 - Unomattina Estate 11:30 - Camper In Viaggio St 2025 12:00 - Camper St 2025 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - Ritorno a Las Sabinas St 1 16:52 - Che tempo fa 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Mondiali di Calcio 2026 St 2025 23:30 - Tg1 23:35 - Tv7 00:45 - Cinematografo 01:45 - Che tempo fa 01:50 - Rai - News | 06:00 - La Grande Vallata St 3 06:50 - Un ciclone in convento St 11 07:38 - Un ciclone in convento St 11 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:55 - Gli imperdibili 09:58 - Meteo 2 10:00 - TG2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno 11:15 - La Nave dei Sogni - Viaggio di nozze in Florida 13:00 - Tg2 13:30 - Tg2 Eat Parade 13:50 - TG2 Si, Viaggiare 14:00 - Ore 14 15:25 - Squadra Speciale Cobra 11 St 24 16:15 - Morgane - Detective geniale St 1 17:05 - The Rookie St 1 17:55 - TG2 LIS 17:58 - Meteo 2 18:00 - Tg2 18:20 - Referendum 2025 18:50 - Tg Sport TG Sport Sera 19:00 - Blue Bloods St 11 19:43 - Blue Bloods St 11 20:30 - Tg2 21:00 - Atletica: Diamond League St 2025 23:00 - Skam Italia St 1 23:28 - Skam Italia St 1 23:45 - Tango 01:15 - Paradise. La finestra sullo showbiz St 2025 02:43 - Meteo 2 02:45 - Appuntamento al cinema 02:50 - Rai - News | 06:00 - Rai - News 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agora 09:25 - Re Start 10:15 - Elisir 11:10 - Referendum 2025 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:50 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Tg Parlamento 15:30 - Gocce di Petrolio St 2025 16:15 - Gli imperdibili 16:20 - Di là dal fiume e tra gli alberi St 7 17:15 - Overland St 16 18:05 - Geo St 2025 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Vita da Artista St 2025 20:40 - Il cavallo e la torre 20:55 - Un posto al sole 21:25 - FarWest 23:30 - Referendum 2025 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - TG3 Chi è di scena 01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento 01:30 - Appuntamento al cinema 01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste 01:45 - La donna che fuggiva (The woman who ran) 03:00 - Happy Hour (Film) 04:41 - Fuori orario. Cose (mai) viste | 06:10 - 4 Di Sera 07:02 - La Promessa Iii - 436 - Parte 1 07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 80 08:35 - Endless Love - 94 09:40 - Endless Love - 95 10:45 - Tempesta D'amore - 45 - 1atv 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:20 - Meteo.It 12:24 - La Signora In Giallo Vii - Finche' Morte Non Vi Separi/Padre, Un Figlio - I Parte 14:00 - Lo Sportello Di Forum 15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno 15:28 - Diario Del Giorno 16:20 - Elena Di Troia - 1 Parte 16:58 - Tgcom24 Breaking News 17:00 - Meteo.It 17:04 - Elena Di Troia - 2 Parte 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:35 - Meteo.It 19:39 - La Promessa Iii - 436 - Parte 2 - 1atv 20:30 - 4 Di Sera 21:20 - Quarto Grado 00:52 - All Rise - Giustizia Privata 01:45 - Super 1997 Best 9 03:18 - Tg4 - Ultima Ora Notte 03:38 - Ehi Amigo, Sei Morto! 05:01 - Norma E Felice - Il Giorno Della Papera | 06:00 - Prima Pagina Tg5 07:55 - Traffico 07:58 - Meteo.It 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Mattino Cinque News 10:54 - Tg5 - Ore 10 10:57 - Forum 13:00 - Tg5 13:39 - Meteo.It 13:41 - L'isola Dei Famosi 13:45 - Beautiful - 1atv 14:10 - Tradimento - 165 - I Parte - 1atv 14:45 - La Forza Di Una Donna I - 1atv 15:40 - L'isola Dei Famosi 16:00 - The Family Ii - 71 Prima Parte - 1atv 17:00 - Pomeriggio Cinque 18:45 - Caduta Libera 19:42 - Tg5 - Anticipazione 19:43 - Caduta Libera 19:57 - Tg5 Prima Pagina 20:00 - Tg5 20:38 - Meteo.It 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza 21:20 - Riassunto - Tradimento 21:21 - Tradimento - 165 - I Parte - 1atv 22:01 - Tradimento - 166 - 1atv 23:01 - Tradimento - 167 - 1atv 00:00 - Tg5 - Notte 00:34 - Meteo.It 00:35 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza 01:22 - L'isola Di Pietro 02:10 - Soap | 06:46 - A-Team 08:39 - Chicago Fire 10:32 - Chicago P.D. 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.It 12:59 - L'isola Dei Famosi 13:16 - Sport Mediaset 13:55 - Sport Mediaset Extra 14:04 - I Simpson 15:25 - Macgyver 17:17 - Magnum P. I. - Sussurri Di Morte 18:09 - L'isola Dei Famosi 18:17 - Studio Aperto Live 18:20 - Meteo.It 18:30 - Studio Aperto 18:56 - Studio Aperto Mag 19:27 - C.S.I. Miami - L'avventura Di Una Notte 20:31 - Ncis - Unita' Anticrimine - A Caccia Di Fantasma 21:20 - Viaggio Nell'isola Misteriosa - 1 Parte 22:17 - Tgcom24 Breaking News 22:24 - Meteo.It 22:25 - Viaggio Nell'isola Misteriosa - 2 Parte 23:11 - Il Signore Degli Anelli - Il Ritorno Del Re - I Parte - 1 Parte 00:03 - Tgcom24 Breaking News 00:10 - Meteo.It 00:11 - Il Signore Degli Anelli - Il Ritorno Del Re - I Parte - 2 Parte 01:10 - Studio Aperto - La Giornata 01:20 - Ciak News 01:29 - Sport Mediaset - La Giornata 01:49 - Schitt's Creek - Lo Chalet 02:16 - Cose Di Questo Mondo - La Sete D'oro Dei Romani 02:58 - Indagini Ad Alta Quota - Kobe Bryant - Morte Di Una Leggenda 03:40 - Stranezze Di Questo Mondo 05:04 - I Grandi Miti Dell'umanità 05:56 - Chips - La Supermoto |

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777